

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 13 GIUGNO 2002

N. 73

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 559

**D.G.R. n. 291 del 19/03/2002 - Integrazione: "Definizione del compenso da corrispondere al Direttore Generale dell'ARET per lo svolgimento delle proprie funzioni".**

Pag. 4758

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE 23 maggio 2002, n. 1

**Calendario dell'anno scolastico 2002-2003.**

Pag. 4759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 31 maggio 2002, n. 20

**Art. 12 del D.L.vo 114/98, art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione dei comuni di Carovigno, Cisternino, Conversano, Manfredonia, Mesagne, Trani, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.**

Pag. 4761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 3 giugno 2002, n. 21

**Riapertura termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi. Programma attuativo della Regione Puglia "Legge 28/12/1995 n. 549 art. 2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 Riqualficazione di contesti urbani e territoriali.**

Pag. 4765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 3 giugno 2002, n. 22

**Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

Pag. 4774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO 18 aprile 2002, n. 85

**D.P.R. n° 218/78 art. 148 - DD.G.R. n° 537/85 e n° 9294/85 e succ. integr. - Opere finanziate dalla cessata CASMEZ e realizzate in concessione o affidamento - Passaggio della gestione.**

Pag. 4778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO FORESTE 27 maggio 2002, n. 29

**P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo Feoga sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali. Misura 1.7 - Approvazione graduatoria provvisoria azione D) raccolta, stoccaggio, trasformazione e conservazione prodotti del bosco.**

Pag. 4780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO AGRICOLTURA 26 febbraio 2002, n. 23

**Decreto Ministeriale 10 settembre 1999, n. 356. Dichiarazione di area contaminata da Erwinia amylovora. Istituzione di una zona di sicurezza.**

Pag. 4784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 18 aprile 2002, n. 78

**Legge 23/96. II° Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3ª annualità. Devoluzione mutuo. Amministrazione comunale di Monte Sant'Angelo.**

Pag. 4792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 2 maggio 2002, n. 104

**Art. 16 Cod. Civ., art. 14 DPR 616/77 e DPR 361 del 10.02.2000 - Approvazione modifiche statutarie della Fondazione "Pro Anziani Bari-ONLUS" con sede in Bari.**

Pag. 4793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 maggio 2002, n. 44

**P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.15 Azione h) - Approvazione dell'avviso pubblico incentivi agli operatori turistici per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2002.**

Pag. 4794

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 115

**O.M. n. 3184 del 22/03/2002 - art. 8 - comma 1 - lett. a) Impianto di trattamento di Bari est - Fissazione del limite dei cloruri.**

Pag. 4797

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 116

**Convenzione del 6 luglio 2001. Progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo. Approvazione progetto e concessione finanziamento all'Acquedotto Pugliese s.p.a. di Euro 1.540.000,00.**

Pag. 4798

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 117

**Convenzione del 6 luglio 2001. Progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calmiera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno. Approvazione progetto e concessione finanziamento all'Acquedotto Pugliese s.p.a. di Euro 1.316.000,00.**

Pag. 4800

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI BINETTO (Bari)

AVVISO

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 4803

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)

DELIBERA C.C. 29 aprile 2002, n. 47

**Approvazione variante P.P. comparto "N".**

Pag. 4804

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

#### **CONCORSI**

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Pag. 4805

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

**Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico disciplina Urologia.**

Pag. 4808

#### **APPALTI**

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione Palazzetto dello Sport.**

Pag. 4810

COMUNE DI BARLETTA (Bari)  
**Avviso di gara appalto con procedure aperte forniture varie.**

Pag. 4811

COMUNE DI BARLETTA (Bari)  
**Avviso di pubblico incanto lavori manutenzione strada interna.**

Pag. 4811

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)  
**Avviso formazione elenco imprese per licitazioni private semplificate.**

Pag. 4811

COMUNE DI LECCE  
**Avviso di gara lavori a difesa del litorale sabbioso.**

Pag. 4812

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione SS. 89.**

Pag. 4813

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)  
**Avviso di gara lavori restauro Castello.**

Pag. 4815

COMUNE DI TRANI (Bari)  
**Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.**

Pag. 4816

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 559

**D.G.R. n. 291 del 19/03/2002 - Integrazione:  
"Definizione del compenso da corrispondere al  
Direttore Generale dell'ARET per lo svolgimento delle proprie funzioni".**

Il Presidente della Giunta Regionale, On. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente ad interim del Settore riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 291 del 19.3.2002 la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico relativo al bando di concorso per la scelta del Direttore Generale dell'A.R.E.T., nonché lo schema di contratto disciplinante il rapporto di lavoro.

L'art. 9 - comma 5 - della l.r. n. 1 dell'11.2.2002, prevede che al Direttore Generale dell'A.R.E.T. compete un trattamento economico fissato dalla Giunta regionale.

Ciò è riportato all'art.5 dello schema di contratto di prestazione d'opera professionale, allegato al succitato provvedimento n. 291/2002.

A tal fine con il presente atto, si sottopone alla Giunta regionale la definizione del trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'AR.E.T. proponendo un compenso annuo in Euro \_\_\_\_\_ al lordo di oneri e ritenute di legge;

- la riapprovazione dello schema di avviso pubblico in quanto modificato per mero errore materiale;

**ADEMPIMENTI CONTABILI:**

Il presente provvedimento non comporta autonomi adempimenti contabili di cui alla l.r. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, atteso che con successivo atto dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con imputazione al capitolo n. 4310 - Esercizio Finanziario 2002.

Tanto premesso si ritiene di proporre alla Giunta Regionale di integrare la D.G.R. n. 291 del 19.3.2002 per come sopra riportato.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - della l.r. n. 7/97 - lettera k) -, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente On. Raffaele Fitto;
- Viste le sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Settore;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di integrare la D.G.R. n. 291 del 19.3.2002 per come espresso in narrativa;
2. di approvare il compenso annuo onnicomprensivo di Euro 139.443,36 al lordo di oneri e ritenute di legge da corrispondere al Direttore Generale dell'AR.E.T. per lo svolgimento delle proprie funzioni;
3. di riapprovare l'avviso pubblico allegato, parte integrante del presente provvedimento;
4. di modificare lo schema di contratto di prestazione d'opera professionale nella parte riguardante la "premessa" e precisamente in riferimento alla legge regionale, indicata erroneamente come l.r. n. 61/999, anziché - esattamente - come l.r. n. 1/2002;
5. di disporre la pubblicazione sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della G.R.  
Dott. Raffaele Fitto

**AVVISO PUBBLICO****Avviso per la presentazione delle domande per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.)**

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'acquisizione delle domande per la nomina a direttore generale dell'Agenzia Regionale del Turismo, istituita con legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1, pubblicata nel B.U.R.P. n. 23 del 15 febbraio 2002.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato di durata quadriennale rinnovabile, e non può protrarsi oltre il settantesimo anno di età.

I contenuti di tale contratto, che comporta un impegno esclusivo a favore dell'ente, ivi compresa la determinazione del trattamento economico, sono determinati con deliberazione della Giunta Regionale.

La nomina, le competenze e le conseguenti responsabilità del direttore generale sono disciplinate dalla citata legge regionale e, per quanto in essa non previsto, dal Codice Civile.

Ai sensi della legge regionale citata possono presentare domanda coloro che sono in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti coerenti alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata attività professionale di direzione in Enti, Azienda di media o grande dimensioni, con esperienza acquisita per almeno cinque anni nel corso degli ultimi dieci anni.

Il Direttore Generale è nominato con Decreto del Presidente della G.R. su conforme deliberazione della Giunta, adottata su proposta del Presidente.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 14.5.2002 ha determinato in Euro 139.443,36 il compenso annuo onnicomprensivo, al lordo di oneri e ritenute di legge, da corrispondere al Direttore Generale dell'ARET per lo svolgimento delle proprie funzioni.

La domanda, da redigersi nei modi di legge, deve essere inviata alla Regione Puglia - Assessorato Turismo - Corso Sonnino, 77 - 70121 Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro le ore 12,00 del 15/7/2002.

Sulla busta contenente la domanda deve essere riportato l'oggetto del presente bando.

A tale scopo fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) curriculum professionale attestante il possesso dei titoli e dei requisiti richiesti, reso ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000;
- 2) atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 con il quale si dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previsti dalla legge per gli amministratori e i dipendenti regionali.

Non saranno accettate:

- le domande inviate oltre il termine sopra indicato;
- le domande prive della documentazione di cui ai punti 1) e 2).

L'Amministrazione si riserva di richiedere ogni documentazione relativa a quanto dichiarato ed attestato ai precedenti punti 1) e 2).

Le domande pervenute, nei termini, saranno verificate da apposita commissione nominata con provvedimento della Giunta Regionale.

L'efficacia dell'atto di nomina è subordinata alla stipula dell'apposito contratto.

Altre notizie potranno essere assunte direttamente dal Settore Turismo - Ufficio I° - Corso Sonnino 177 - Bari (tel. 080/5404768 080/5404750 Fax 080/5404810)

Il Responsabile del Settore Turismo  
Geom. Pasquale Dicarlo

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE 23 maggio 2002, n. 1

**Calendario dell'anno scolastico 2002-2003.**

**L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO - COOPERAZIONE - PUBBLICA ISTRUZIONE - DIRITTO ALLO STUDIO**

Visto il Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112,

avente per oggetto: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15.3.1997, n° 59" ed, in particolare, gli artt. 135, 136, 137, 138 e 139, costituenti il Capo III "Istruzione Scolastica";

Visto il D.P.R. 8.3.1999, n° 275, avente per oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15.3.1997, n° 59";

Visto il D.M. 26.6.2000, n° 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18. 10.2001 n° 3;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16.4.1994, n° 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n° 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali";

Vista la Legge Regionale 11.12.2000, n° 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° 7698 del 19.4.2002;

Vista l'O.M. n° 51 del 10.5.2002 che, per l'anno scolastico 2002-2003, ha fissato al 18.6.2003 la data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria ed ha determinato, il seguente calendario nazionale delle festività:

- Tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;

- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- Il lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la Festa del Santo Patrono.

Vista la delega conferita dal Presidente della Giunta Regionale in materia di 'Formazione Professionale-Politiche dell'occupazione e del lavoro - Cooperazione - Pubblica Istruzione Diritto allo studio';

*DECRETA*

## **CALENDARIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2002-2003**

### **Art. 1**

Per l'anno scolastico 2002-2003 le attività educative nelle scuole materne e le lezioni nelle scuole elementari, medie e negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore - ivi compresi i Licei Artistici e gli Istituti d'Arte - avranno inizio il 19 settembre 2002.

### **Art. 2**

Per tutte le scuole ed Istituti di cui all'art. 1 del presente decreto le lezioni e le attività educative nelle scuole materne, saranno sospese, oltre che per le Festività nazionali citate nelle premesse, anche nei seguenti giorni:

- 2 novembre 2002, Commemorazione dei defunti e sabato interfestivo;
- Vacanze natalizie dal 23 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003;
- Vacanze pasquali dal 17 al 22 aprile 2003;
- 26 aprile 2003, sabato interfestivo;
- la ricorrenza del Santo Patrono (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o

attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

### Art. 3

Il termine delle lezioni viene fissato al giorno 11 giugno 2003, salvo che per la scuola materna per la quale il termine è fissato al 30 giugno 2003.

### Art. 4

Nelle scuole elementari, medie inferiori e negli istituti superiori il periodo delle lezioni è determinato in 203 giorni (204 se la Festa del Santo Patrono non coincide con un giorno di lezione. Nelle scuole materne il periodo delle attività educative è determinato in 219 giorni (220 se la Festa del Santo Patrono non coincide con un giorno di attività).

### Art. 5

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa.

In tal caso dovrà essere assicurato lo stesso numero di giorni di attività didattica fissato nel calendario scolastico stabilito dalla Regione e si dovrà tenere conto dell'eventualità che si verifichino eventi non previsti che comportino la sospensione del servizio scolastico.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

*Bari, li 23/5/2002*

L'Assessore  
Avv. Andrea Silvestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 31 maggio 2002, n. 20

**Art. 12 del D.L.vo 114/98, art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione dei comuni di Carovigno, Cisternino, Conversano, Manfredonia, Mesagne, Trani, nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.**

### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 12 del D.L.vo n. 114/98 che al comma 3 stabilisce che le Regioni individuano i Comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti commerciali possono esercitare la facoltà di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale - art. 11, comma 4 del citato decreto;

Visto il Regolamento 20 marzo 2001, n. 4 con cui sono stati stabiliti i criteri e parametri per il riconoscimento delle località ad economia turistica e delle città d'arte;

Visto l'art. 11, comma 2 del citato Regolamento che stabilisce "condizione per l'inserimento nell'elenco delle località ad economia prevalentemente turistica è la sussistenza di almeno due dei parametri tra quelli riportati nell'allegato D), ovvero la presenza di almeno un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995";

Vista le note dei Comuni di Castellaneta (TA), Carovigno (BR), Cisternino (BR), Manfredonia (FG), Trani (BA) con cui sono stati trasmessi atti e notizie richieste dalla normativa in vigore per l'inclusione nell'elenco regionale delle località turistiche e delle Città d'arte;

Considerato che i Comuni citati hanno dato atto che sono state sentite le locali organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, giusto

comma 3 dell'art. 11 del citato Regolamento e che le stesse hanno espresso parere favorevole alla richiesta di inserimento dell'intero territorio comunale nell'elenco regionale.

Vista la nota dell'Ufficio Statistico regionale che ha evidenziato che i dati del Comune di Castellana sono validati, mentre per i Comuni di Cisternino, Carovigno, Manfredonia e Trani i dati in questione non sono validabili nell'accezione strettamente tecnica del termine, ciò nonostante si ritiene che le differenze con i dati ufficiali siano da considerarsi scarsamente significative per i fini che ci si propone e non comportino sostanziali variazioni nel procedimento di calcolo dei parametri;

Vista la relazione che fa parte integrante del presente provvedimento, da cui si evince la sussistenza dei parametri riferiti sia alla domanda che all'offerta turistica, in quanto il rapporto tra gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente e con la superficie territoriale è superiore o uguale al parametro indicato nel Regolamento;

Viste le richieste dei Comuni di Conversano (BA), Mesagne (BR) che propongono istanza per il riconoscimento di città d'arte;

Considerato che il comma 4 dell'Allegato D al Regolamento n. 4/01 stabilisce che sono considerate città d'arte le località che possiedono almeno tre dei requisiti stabiliti dal menzionato allegato D) ed, in particolare, insieme di edifici o di complessi monumentali riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi della n.1089/39, opere d'arte singole o in collezione, dichiarate di notevole interesse artistico o storico ai sensi della predetta legge n. 1089/39, a condizione che siano visibili al pubblico, presenza di attività culturali svolte con il patrocinio della Regione, della Provincia o del Comune;

Considerato che i due Comuni su citati hanno documentato quanto sopra elencato;

Stante l'urgenza di emanare il presente provvedimento, in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva;

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Rilevato che l'art. 6, comma 5°, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

Ritenuto che l'adempimento rientri nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della menzionata L.R. 7/97; in quanto è una mera esecuzione di direttive generate fissate dagli organi di indirizzo politico;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del dirigente dell'ufficio;

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

in attuazione dell'articolo 17 della L.R. 4 agosto 1999, n. 24 sono inseriti nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle Città d'arte i sottoelencati Comuni, ai fini della disciplina dell'orario di apertura e chiusura al pubblico degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 114/98:

#### **Comuni ad economia turistica:**

- Comune di Cisternino, in provincia di Brindisi per l'intero territorio comunale e per il periodo maggio - settembre.

- Comune di Carovigno, in provincia di Brindisi per l'intero territorio comunale.
- Comune di Manfredonia, in provincia di Foggia, per l'intero territorio comunale e per il periodo maggio - settembre.
- Comune di Trani, in provincia di Bari, per l'intero territorio comunale.

#### **Città d'arte:**

- Comune di Conversano, in provincia di Bari;
  - Comune di Mesagne, in provincia di Brindisi.
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Antonio Siggillino

#### **RELAZIONE**

L'art. 12, comma 3 del D.L.vo n. 114/98 ha stabilito che le Regioni "individuano i comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico" nei quali gli esercenti commerciali possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura delle attività commerciali e possono derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale.

In attuazione di quanto fissato dalla legge, il Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 all'art. 11 ha stabilito che presso l'Assessorato al Commercio della Regione è tenuto l'elenco dei Comuni ad economia turistica e delle città d'arte nel quale sono iscritti, su istanza dei Comuni stessi, quelli che rientrano nei criteri e parametri indicati nel relativo allegato D).

Condizione per l'inserimento nell'elenco regionale delle località di cui al precedente punto è la sussistenza di almeno due parametri tra quelli riportati nell'allegato D), ovvero la presenza di un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995.

L'art. 1 dell'Allegato D) stabilisce, inoltre, che i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente e con la superficie territoriale; (omissis) e sono riferiti all'ultimo anno disponibile della rilevazione sul movimento mensile della popolazione validata dall'Ufficio Regionale di statistica.

Sono pervenute numerose richieste per il riconoscimento in questione avanzate da molti Comuni pugliesi.

Quelle complete di tutti gli elementi previsti dalla normativa regionale, sono state inviate all'Ufficio Statistica regionale ai fini della convalida dei dati relativi al movimento turistico derivante dagli arrivi e presenze italiani e stranieri.

A seguito della verifica, sopra menzionata, si propone l'inserimento del sotto elencati Comuni nell'elenco delle località ad economia turistica, in quanto vengono rispettati i parametri fissati dal citato Regolamento.

#### **PROVINCIA DI BARI**

##### **Comune di Conversano**

Il Comune di Conversano con nota prot. n. 10435 del 06/06/2001 ha trasmesso la documentazione prevista dalla normativa vigente ai fini dell'iscrizione dell'intero territorio del Comune nell'elenco regionale dei Comuni ad economia turistica e per l'ottenimento del riconoscimento del titolo di città d'arte.

Dalla documentazione trasmessa si evincono i seguenti parametri:

- 1) insieme di edifici o di complessi monumentali riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi della n. 1089/39. Ad es. il Castello, vincolato con D.M. in data 20/02/1951 articoli n. 1, 2, 4. Il complesso del Monastero e della chiesa di San Benedetto, D.M. 12/02/1969, articoli 1, 2, 4. La torre di Castiglione di proprietà comunale, D.M. 3/3/1956, articoli 1, 2, 4.

- 2) opere d'arte singole o in collezione, dichiara di notevole interesse artistico o storico ai sensi della predetta legge n. 1089/39, visibili al pubblico;
- 3) servizi culturali, quali l'Archivio storico, il Museo Civico, la Pinacoteca, Archivio diocesano, la Biblioteca Seminario;
- 4) attività culturali, quali mostre, manifestazioni a carattere religioso o culturali svolte con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione.

#### Comune di Trani

Verifica dei parametri riferiti alla domanda turistica

- a.1 il rapporto tra gli arrivi (21.135) e la popolazione residente (53.923)=0,39>0,3 fissato dal Regolamento.
- a.2 il rapporto tra le presenze (43.198) e la popolazione residente (53.923)=207,04>2,0
- a.3 il rapporto tra gli arrivi (21.135) e la superficie territoriale in Km<sup>2</sup> (102,08)=423,18>50
- a.4 il rapporto tra le presenze + la popolazione sulla superficie territoriale =951,00>450.

### PROVINCIA DI BRINDISI

#### Comune di Carovigno

Verifica dei parametri riferiti alla domanda turistica

- a.1 il rapporto tra gli arrivi (20.520) e la popolazione residente (15.419)=1,3>0,3 fissato dal Regolamento.
- a.2 il rapporto tra le presenze (154.597) e la popolazione residente (15.419)=10,02>2,0
- a.3 il rapporto tra gli arrivi (20.520) e la superficie territoriale in Km<sup>2</sup> (105,48)=194,53>50
- a.4 il rapporto tra le presenze e la superficie territoriale =1465,65>450.
- a.5 il rapporto tra le presenze + la popolazione sulla superficie territoriale =1611,83>450.

Verifica dei parametri riferiti all'offerta turistica

- b.1 il rapporto tra capacità ricettiva totale (posti letto) 4062 su popolazione residente 15.419x100 abitanti = 26,33 superiore a quello fissato dal Regolamento (5,59).

- b.2 il rapporto tra le strutture ricettive (11) su popolazione residente =0,7>0,3
- b.3 unità locali attività connesse con il turismo sul totale unità locali 7:688=1,45>1%
- b.4 addetti unità locali attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 33:1950=2,76%<10.

#### Comune di Cisternino

Dalla verifica dei parametri riferiti alla domanda e all'offerta turistica si evince quanto segue:

- a.1. il rapporto tra gli arrivi (9.144) e la popolazione residente 12.203 0,75>0,3
- a.2. il rapporto tra le presenze (26.177) e la popolazione residente =2,15>2
- b.2. strutture ricettive su popolazione residente: 4/12168x1000=0,33>0,3

#### Comune di Mesagne

Il Comune di Mesagne, con nota prot. n. 2275 del 17/10/2001, ha avanzato istanza d'inserimento nell'elenco regionale delle città d'arte in considerazione della grandezza del patrimonio posseduto e della sua bellezza. Nello specifico, si elencano di seguito i requisiti richiesti (un minimo di tre), ai sensi dell'allegato D) citato:

1. Presenza di un notevole patrimonio di edifici civili e religiosi di grande pregio (legge 1089/39) Si elencano alcuni dei edifici che sono già sottoposti a vincolo monumentale:
  - Castello Normanno - Svevo (D.M. 16.7.1966)
  - Casa Tabenni, P.zza del Resta (Not. 6.11.1924);
  - Edificio, Vico Florenzia n° 75-77 (Not. 11.10.1911);
  - Edificio, P.zza Orsini del Balzo, Palazzo Cavaliere (D.M. 16.11.1971);
  - Edificio, via Luca Antonio Resta n° 124, Palazzo Scalera (Not. 11.10.1911);
  - Torre e Mura di Cinta (Not. 14.11.1911);
  - Chiesa Matrice
  - Chiesa di S. Domenico (Not. 11.10.1911);
  - Chiesa e Convento del Carmine (Not. 24.9.1931);
  - Ex Convento dei Domenicani (D.M. 8.3.1982);
  - Chiesa di S. Maria di Bethlem (Decl. 27.6.1985);

- Palazzo Guarini
- Palazzo Candido
- Palazzo Ricco.

## 2. Presenza di reperti archeologici

Collezione Granafei insieme ad altro materiale rinvenuto in occasione di scavi soggetti al vincolo di cui alla L. 1089/39. Tali reperti sono custoditi ed esposti nel Museo Archeologico "U Granafei".

### 2a. Presenza di tre siti archeologici

- Muro Tenente, vincolata con D.M. 6/8/1971
- Muro Maurizio, vincolata con D.M. 25/5/1991
- Area di Malvindi, vincolata con D.M. 20/07/1998.

### 3. Presenza di servizi culturali

Oltre all'istituenda Pinacoteca, è presente una significativa offerta di servizi culturali, quali la Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico Comunale.

Nel corso dell'anno si svolgono numerose attività culturali, mostre, convegni, conferenze con il patrocinio della Provincia e della Regione.

## PROVINCIA DI FOGGIA

### Comune di Manfredonia

Verifica dei parametri riferiti alla domanda turistica:

- a.1) il rapporto tra gli arrivi (18.924) e la popolazione residente (57.864)=0,32
- a.2) il rapporto tra presenze (122.479) e popolazione residente=2,11
- a.3) il rapporto tra gli arrivi (18.924 sup. territoriale (352,06 Km<sup>2</sup>))=53,75
- a.4) il rapporto tra presenze e superficie territoriale = 347,89
- a.5) Presenze + pop. residente su superficie territoriale 512,250

Verifica dei parametri riferiti all'offerta turistica

- b1) capacità ricettiva (posti letto) 3.169 su popolazione residente (per 100 abitanti)=6>5,59
- b2) strutture ricettive (14) su popolazione residente (per 1000 abitanti)= 1>0,3

b3) unità locali attività connesse con il turismo (108) sul totale unità locali (2.689)= 4%

b4) addetti unità locali attività connesse con il turismo(700) sul totale addetti unità locali (5.727)=12%

## PROVINCIA DI TARANTO

### Comune di Castellaneta

Parametri riferiti alla domanda turistica sono i seguenti:

- il rapporto tra gli arrivi (23.983) e la popolazione residente (18022)=1,33>0,3 fissato dal Regolamento.
- il rapporto tra le presenze (118.502) e la popolazione residente (18.022)=6,57>2,0
- il rapporto tra gli arrivi (23.983) e la superficie territoriale in Km<sup>2</sup> (239,84)=100>50
- il rapporto tra le presenze + la popolazione su la superficie territoriale =569,23>450.

Parametri riferiti all'offerta turistica sono i seguenti:

- il rapporto tra capacità ricettiva totale (posti letto) 1086 su popolazione residente 18022x100 abitanti=6,02 superiore a quello fissato dal Regolamento (5,59).
- il rapporto tra le strutture ricettive 56 su popolazione residente 18022x1000=3,10>0,3.

Il Funzionario Responsabile  
Dott.ssa Marta Lisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 3 giugno 2002, n. 21

**Riapertura termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi. Programma attuativo della Regione Puglia "Legge 28/12/1995 n. 549 art. 2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 Riquilificazione di contesti urbani e territoriali.**

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione CIPE 8/8/1996 “Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all’art.2, comma 42, della Legge 28/12/1995, n.549;

Visti i provvedimenti n.3781 del 22/9//1998 e n.1528 del 19/11/1999 con cui la Giunta regionale ha approvato il programma attuativo, in conformità ai principi fissati dalla deliberazione CIPE/96.;

Considerato che Il citato programma prevede di finanziare interventi finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione della distribuzione che si realizza sui mercati su aree pubbliche con conseguente miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in materia sia di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non, sia di somministrazione di alimenti e bevande.

Visto il Decreto 2 dicembre 1999 con cui il Ministero dell’Industria Commercio e dell’Artigianato - Direzione Generale per il Coordinamento degli incentivi alle imprese - Divisione I ha approvato il programma presentato dalla Regione Puglia, assegnando un contributo di £.15.183.000.000 e liquidando a titolo di acconto l’importo di lire 7.591.500.000=Euro 14.699,18 pari al 50% del contributo concesso.

Viste le proprie determinazioni n.20 del 20/11/2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 143 del 30/11/2000 e n. 5 del 26/03/2001 con cui è stato approvato il bando per la presentazione delle richieste di contributi per gli interventi descritti nel programma regionale;

Considerato che le richieste pervenute sono risultate inferiori alle iniziative finanziabili con la somma stanziata dal Ministero;

Vista la nota prot. n. 1054225 del 11/02/2002 con cui il Ministero delle Attività produttive ha concesso la proroga del termine per la realizzazione del programma fino alla data del 2/12/2003;

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

Rilevato che l’art.6, comma 5°, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l’affissione in apposito Albo;

Ritenuto che l’adempimento rientri nella competenza dirigenziale ai sensi dell’art. 5, comma a) della menzionata L.R. 7/97; in quanto è una mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del dirigente dell’ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.N 28/2001”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributi per interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione di aree mercatali fino all’esaurimento dello stanziamento concesso alla Regione Puglia da parte del Ministero delle Attività Produttive;
- di consentire la ripresentazione delle domande pervenute incomplete;
- di confermare quanto stabilito con precedente determinazione del Dirigente di Settore 20 novembre 2000, n.20, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.143 del 30/11/2000
- di allegare, per maggiore chiarezza, come parte

integrante del presente provvedimento il bando per la concessione dei contributi di cui alla determinazione sopra citata;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Antonio Siggillino

### **Delibera CIPE del 8/8/1996**

*“Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art.2, comma 42, della legge 28 dicembre 1995, 549.”*

### **Delibere della Giunta della Regione Puglia n.3781 del 22/9/1998, n. 1528 del 19/11/1999**

#### **(Programma attuativo della Regione Puglia)**

*Riqualficazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani, ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.*

**Bando per la concessione dei contributi**

**OGGETTO:** Legge 28/12/1995 n.549 art.2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 “Riqualificazione di contesti urbani e territoriali” - Delibere della Giunta Regionale 3781 del 22/09/1998, 1528 del 19/11/1999 “Programma attuativo della Regione Puglia”.  
Bando per la concessione dei contributi.

### **Finalità**

Gli interventi che si intendono finanziare con le risorse di cui alla Delibera CIPE del 8/08/1996, in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana dell'8/10/1996, in conformità alla proposta di programma approvata con delibere di Giunta Regionale n.3781 del 22/09/1998 e n.1528 del 19/11/1999 sono rivolti alla **rivitalizzazione del sistema distributivo nei contesti urbani, rurali, montani e territoriali ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.**

L'intervento proposto è finalizzato al risanamento delle aree mercatali mediante un corretto assetto igienico-sanitario delle stesse.

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono rappresentati dalla dotazione delle suddette aree di servizi igienici e di impianti adeguati con l'allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria in conformità alle norme comunitarie e nazionali che tutelano le esigenze igienico-sanitarie.

### **Soggetti beneficiari**

Possono presentare domande per la richiesta del contributo le imprese commerciali che operano su area pubblica costituite in consorzi o società consortili o Associazioni Temporanee d'impresе; ovvero imprese singole, autonome sotto il profilo giuridico, ma integrate con altre imprese che operano su aree pubbliche nel rispetto delle finalità di cui al punto precedente.

Possono altresì partecipare a dette forme associative anche gli Enti locali, sia direttamente sia attraverso aziende municipalizzate, le Camere di Commercio sia direttamente sia attraverso proprie aziende speciali e le associazioni di categorie del settore direttamente o con organismi da loro controllati.

Le imprese ammesse ai benefici devono rispettare i parametri dimensionali di cui al punto 4.2 della delibera CIPE 8/8/96, ossia:

- a) un massimo di 95 dipendenti;  
un fatturato annuo non superiore ai 15,2 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10,3 milioni di ECU.
- b) un massimo di 20 dipendenti;  
un fatturato annuo non superiore ai 2,8 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di ECU.

### **Tipologia di investimenti ammissibili a contributo**

Interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie delle aree mercatali, già esistenti o da realizzare in altre zone all'uopo destinate.

### **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- Progettazione e studi di fattibilità economica finanziaria per un ammontare non superiore al 3% dell'investimento ammissibile.
- Acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti del 10% dell'investimento complessivo
- Opere murarie per la costruzione di strutture a servizio dell'area e per l'installazione di servizi igienico-sanitari.
- Oneri di concessione.
- Sistemazione del suolo mercatale, recupero funzionale dei locali commerciali in uso. Pavimentazione. Fornitura e messa in opera degli impianti elettirici, idrici, igienico-sanitari e fognante.
- Spese per indagini geologiche e geotecniche.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione Puglia.

Sono escluse le spese relative a macchine usate, spese di avviamento oneri derivanti da commesse interne, scorte, attrezzature di rapido consumo, oneri ed accessori (spese notarili, tasse, spese di funzionamento ecc).

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni provenienti da fondi comunitari, regionali o statali.

I programmi d'investimento devono completarsi entro il 02/12/2003.

L'investimento massimo ammissibile a contributo è di L. 1.000.000.000 = \_516.459,567.

### **Contributo**

Il contributo concesso da calcolarsi sugli investimenti ammissibili a contributo, è nella misura del 35% dell'Equivalentente Sovvenzione Netto (ESN) +15% dell'Equivalentente Sovvenzione lorde (ESL).

**Modalità di presentazione delle domande**

I soggetti interessati devono presentare a mezzo raccomandata A. r. o agenzia di recapito la domanda di ammissione alle agevolazioni.

La domanda, con firma autenticata ai sensi di legge, deve essere indirizzata a: Regione Puglia – Assessorato all’Industria, Commercio e Artigianato – Settore Commercio Via Caduti di tutte le guerre, 15 – 70100 BARI indicando sulla busta, oltre al mittente, il riferimento “*Domanda di ammissione alle agevolazioni di cui alla delibera CIPE dell’8/8/1996 - Asse3 “Riqualficazione di contesti urbani territoriali”*”.

Unitamente alla domanda, con firma autenticata ai sensi di legge, dovranno essere presentati:

- Relazione tecnica-economica: in essa deve essere espressamente indicata e sviluppata la coerenza e la funzionalità dell’intervento alle finalità ed agli obiettivi previsti dal programma regionale, le modalità di copertura finanziaria dell’investimento nonché la volontà di aderire .entro un anno dal completamento dell’investimento al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.
- Progetto definitivo dell’intervento proposto ai sensi della L.109/94 e successive modifiche e integrazioni, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.
- Copia della concessione edilizia rilasciata dal Comune in cui l’iniziativa è localizzata, ovvero copia della richiesta di concessione edilizia ove richiesta.
- Computo metrico estimativo dell’intervento.
- In assenza di concessione edilizia, perizia giurata di professionista iscritto ad Albo professionale di conformità urbanistica del progetto presentato.
- Certificato d’iscrizione alla CCIAA con vigenza.
- Documentazione necessaria per le informazioni antimafia.
- Copia autentica dell’atto costitutivo dello statuto vigente.
- Dichiarazione di atto notorio a completare l’investimento entro dicembre del 2001 e a mantenere la destinazione originaria degli impianti e delle attrezzature per almeno 5 anni dall’entrata in esercizio e la destinazione degli immobili per almeno 10 anni.
- Delibera comunale di individuazione dell’area oggetto dell’intervento vincolata per almeno 10 (dieci) anni per tale attività.
- Documentazione comprovante la piena disponibilità del terreno e/o della struttura in cui l’investimento sarà realizzato.

### **Valutazione dei progetti di investimento**

Le domande di ammissione al contributo, previa analisi formale svolta dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, saranno sottoposte al vaglio di un comitato tecnico di valutazione.

Pertanto, la valutazione sull'ammissibilità al finanziamento dei progetti sarà articolata in due fasi.

Analisi formale: finalizzata ad accertare la completezza della documentazione trasmessa dalle imprese. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Potranno essere richieste eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte nel termine di 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, da inviare a Regione Puglia – Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato – Settore Commercio - Via Caduti di tutte le guerre, 15 – 70100 BARI

Analisi istruttoria: finalizzata a valutare l'ammissibilità e la congruità delle spese indicate nella domanda, la validità tecnico-economica dell'iniziativa con particolare riferimento al programma approvato dalla Giunta Regionale, coerenza del piano finanziario anche con riferimento ai mezzi propri necessari per la realizzazione dell'iniziativa.

- A) Per i programmi ammessi al contributo, ai fini dell'ordinamento in graduatoria, saranno privilegiati i soggetti che possono dimostrare di avere la disponibilità finanziaria a sostenere gli oneri dell'I.V.A. relativi al costo di realizzazione delle opere murarie e assimilabili dell'intervento.
- B) A parità di condizioni sarà data priorità ai programmi che prevedono la disponibilità delle aree oggetto dell'intervento senza procedere alle espropriazioni.
- C) A parità di condizioni sarà data priorità ai programmi che prevedono un maggior numero tra gli interventi sotto elencati
- c.1 allacciamento alla rete elettrica o disponibilità di energia elettrica erogata da impianto autonomo;
  - c.2 allacciamento alla rete idrica o impianto di erogazione autonoma di acqua idonea al consumo umano;
  - c.3 allacciamento alla rete fognaria per la raccolta di acque reflue;
  - c.4 pavimentazione delle aree mercatali con materiali impermeabili che consentano adeguata pulizia e disinfestazione,
  - c.5 delimitazione delle aree mercatali e allestimento di adeguati parcheggi;
  - c.6 sistemi ed attrezzature per la raccolta separata e differenziata delle varie frazioni di rifiuto ( organico, secco, imballaggi di cartone e di legno );

**c.7** dotazione di un numero adeguato di servizi igienici realizzati a norma di legge messi a disposizione degli operatori.

**D)** A parità di merito sarà data priorità ai programmi che prevedono il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sulla salvaguardia ambientale.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa ammessa al beneficio dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, riducendo, quindi, la misura delle agevolazioni concesse. E' fatta salva la facoltà per il soggetto beneficiario interessato di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte. La graduatoria definitiva delle iniziative ammesse a contributo sarà pubblicata sul B.U.R.P. Le risorse rivenienti da eventuali rinunce e/o revoche saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi nell'ordine indicato dalla graduatoria.

### **Documentazione aggiuntiva**

L'Ufficio invierà, a mezzo raccomandata a/r, specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento di suddetta comunicazione, le imprese dovranno inviare la seguente documentazione aggiuntiva:

- Progetto esecutivo, ai sensi della L:109/94 e successive modifiche e integrazioni.
- Autorizzazioni e concessioni edilizie rilasciate dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata.
- Ogni altra documentazione che il comitato tecnico riterrà opportuno al fine del perfezionamento del procedimento.

### **Modalità di erogazione dei contributi**

Sulla base della documentazione aggiuntiva prodotta dai soggetti ammessi al contributo, si procederà alla erogazione dei contributi secondo le seguenti modalità:

- 30% di anticipo previa esibizione della documentazione attestante l'avvio dell'attività, certificato dalla direzione dei lavori.
- 20% di anticipo dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 50% del valore totale dell'investimento ammesso.
- ulteriore anticipazione del 30% dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 100% del valore totale dell'investimento.
- 20% del valore totale dell'investimento successivamente all'accredito del saldo finale del contributo da parte del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato.

Ad ultimazione dei lavori, i beneficiari devono trasmettere all'indirizzo, indicato al punto precedente, certificato di ultimazione dei lavori accompagnato da relazione conclusiva sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti, nonché rendicontazione sulle spese ammesse a contributo, cui saranno allegati, in copia conforme all'originale, tutti i documenti relativi.

Il Settore Commercio si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione del progetto finanziato, compreso la certificazione conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.

I beneficiari del contributo sono altresì tenuti a conservare per sette anni successivi al completamento dell'investimento, a disposizione della Regione Puglia la documentazione originale utilizzata per la rendicontazione dei conti e delle spese relativi a ciascuno intervento agevolato.

### **Revoca delle agevolazioni**

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca delle agevolazioni concesse nel caso di non osservanza della normativa di riferimento e di quanto previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni

### **Riferimenti normativi**

Per tutto quanto non indicato nel presente Bando si fa riferimento a quanto disciplinato da:

- Delibera CIPE dell'8/8/1996;
- Delibera di Giunta della Regione Puglia 3781 del 22/09/1998, 1528 del 9/11/1999;
- Decreto del Ministero dell'Industria - Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del 2/12/1999;
- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Il presente allegato è composto di n.6 fogli.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Antonio Siggillino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 3 giugno 2002, n. 22

**Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

#### IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 6 della L.R.n.18/2001 che stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche;

Visto che il predetto articolo al comma 2 stabilisce che entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i Comuni fanno pervenire i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Visti la documentazione acclarata agli atti d'Ufficio

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Rilevato che l'art.6, comma 5°, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

Ritenuto che l'adempimento rientri nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della menzionata L.R. 7/97; in quanto è una mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del dirigente dell'ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione.

#### DETERMINA

di prendere atto di quanto descritto in premessa;

di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001 dei bandi comunali per la concessione dei posteggi di tipologia A) acclarati agli atti del Settore,

di riportare qui di seguito i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi previsti dalla normativa vigente:

\* le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

\* Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

3. altri eventuali criteri integrativi disposti dal Comune e indicati nel bando;

di disporre pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

## **PROVINCIA DI BRINDISI**

### **COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO**

#### **Mercato Settimanale del Giovedì**

N.1	mq.24	non alimentare
N.17	mq.24	non alimentare
N.18	mq.24	non alimentare
N.19	mq.24	non alimentare
N.20	mq.24	non alimentare
N.27	mq.24	non alimentare
N.28	mq.24	non alimentare
N.30	mq.24	non alimentare
N.31	mq.24	non alimentare
N.38	mq.24	non alimentare
N.47	mq.24	non alimentare
N.49	mq.24	non alimentare
N.50	mq.24	non alimentare
N.58	mq.24	non alimentare
N.62	mq.24	alimentare
N.68	mq.16	alimentare
N.73	mq.16	alimentare
N.74	mq.16	alimentare
N.94	mq.16	alimentare
N.106	mq.21	non alimentare
N.110	mq.21	non alimentare
N.112	mq.21	non alimentare

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

## **PROVINCIA DI FOGGIA**

### **COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO**

#### **Mercato di tipo A**

##### **(mercati giornalieri ortofrutticoli):**

Via Cadorna n. 4 mq. 4.00 x 3,00 banco mobile alimentari

Via Cadorna n. 1 mq. 8.00 x 2,50 veicolo alimentari

Largo Piscine n. 2 mq. 6.00 x 2.00 banco mobile alimentari

Largo Piscine n.2 mq. 8,00 x 2,50 automarket alimentari

Largo Piscine n. 3 mq. 3.00 x 2,00 banco mobile ittico

Via della Rotonda n. 2 mq. 6,00 x 2,00 banco mobile alimentari

Via della Rotonda n.1 mq. 8,00 x 2,50 automarket alimentari

Via della Rotonda n.1 mq. 3,00 x 2,00 banco mobile ittico

Piazza Madre Teresa n.5 mq. 8,00 x 4,00 alimentari

Parco del Papa n. 2 mq. 8,00 x 4,00 alimentari

#### **Mercato di tipo A/2**

##### **(mercati turistici giornalieri):**

Zona 2 — Anfiteatro:

n. 4 chioschi mq. (2,76:3,39) x 5,00 alimentari

n.16 chioschi mq. (2,76:3,39) x 5,00 non alimentari

Zona 4 — Pozzo Cavo:

n. 18 mq. 3,60 x 3,60 (locali commerciali) aventi le seguenti tipologie merceologiche:

- Prodotti alimentari tipici (pasta fresca, dolci locali, mandorle, ecc.);
- Prodotti alimentari tipici (pasta fresca, dolci locali, mandorle, ecc.);
- Prodotti alimentari tipici (vini, oli, olive, miele, latticini, ecc.);
- Fioraio;
- Fotografo;
- Gioielleria — bigiotteria;
- Edicola;
- Prodotti tipici artigianali (ceramiche, legno, ecc.);

- Abbigliamento;
- profumeria e pelletteria;
- N. 8 per souvenirs e articoli religiosi.

### **Mercato di tipo A/3**

#### **(mercato settimanale):**

- n. 4 - mq. 8.00 x 4.00 alimentari interi
- n. 14 mq. 8.00 x 4.00 non alimentari interi
- n. 6 mq. 6.00 x 5.00 quindicine non alimentari.

Il Comune di San Giovanni Rotondo ha stabilito, tra l'altro, che

- le domande pervenute nei termini del bando verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; fa fede il timbro postale della spedizione della raccomandata con ricevuta di ritorno.
- le domande pervenute saranno immediatamente registrate dall'Ufficio Annona e numerate progressivamente;
- sono da considerarsi complete e regolari le istanze che contengano:
  - l'indicazione delle generalità o della ragione sociale;
  - l'indirizzo del richiedente o la sede sociale;
  - il codice fiscale;
  - certificato di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche;
  - la tipologia merceologica di autorizzazione commerciale richiesta e, se viene richiesta anche l'abilitazione alla somministrazione delle merci vendute, in presenza di iscrizione al REC;
  - la localizzazione del posteggio desiderato ed eventuale priorità tra diversi mercati;
  - individuazione del magazzino deposito merce;
  - estremi precedenti autorizzazioni e concessioni in caso di integrazione dell'autorizzazione commerciale;
  - il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio dell'attività
  - la dichiarazione dei criteri di priorità posseduti, tra quelli indicati nel successivo punto;
  - la firma autografa del richiedente;
- Gli interessati nell'istanza specificano:
  - *per quali posteggi (alimentari o non alimentari). specificando anche la tipologia merceologica preferita tra quelle individuate dall'Am-*

*ministrato per i rispettivi mercati;*  
 - *per quali mercati intendono concorrere ed il relativo ordine di preferenza, nel caso vi siano disponibili posteggi in più mercati.*

### **CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE:**

Le autorizzazioni e le relative concessioni dei posteggi messi a bando saranno assegnati tenendo conto, nell'ordine, dei criteri stabili dalla L.R. n.18/2001, e dei seguenti:

3. nessun altro componente della famiglia la cui composizione deve essere limitata a figli e coniuge, risulti titolare di autorizzazione commerciale in genere (al minuto, all'ingrosso, di somministrazione di alimenti e/o bevande, attività ricettiva, altro esercizio pubblico, eccetto per l'autorizzazione commerciale di "b" (ex tipo c)) o di laboratorio artigianale o di impresa artigianale o di impresa artigianale o industriale, o svolga lavoro dipendente o, comunque, presti attività dipendente o collaborativa remunerata;
4. maggiore composizione del nucleo familiare alla data del 30° giorno antecedente alla data del bando. Farà fede quanto risulterà dalla situazione di famiglia che l'ufficio comunale competente dichiara essere corrispondente a quella del 30° giorno antecedente alla data del bando di concorso;
5. richiedente facente parte di nucleo familiare in cui è presente un portatore di handicap in situazione di gravità e necessità di assistenza continuativa, globale e permanente, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92, accertata dall'A.U.S.L. La percentuale maggiore di invalidità dà priorità.

### **PROVINCIA DI LECCE**

#### **COMUNE DI NARDO'**

**Mercato settimanale della Domenica in Santa Maria al Bagno - Quattro Colonne**  
**Periodo di svolgimento - dal 15/4 al 15/10**

n.52 4x4 Piazzale 4 Colonne

Confezioni Maglieria Merceria

**Mercato Settimanale della Domenica in S. Isidoro****Periodo di svolgimento dal 15/4 al 15/10**

n.9 2x2	Piazzale S. Isidoro	Calze
n.29 6x3	Piazzale S. Isidoro	Bigiotteria
n.32 6x3	Piazzale S. Isidoro	Alimentari
n.336x3	Piazzale S. Isidoro	Alimentari

**Mercato settimanale della Domenica in Villaggio Boncore****Periodo di svolgimento dal 15/4 al 15/10**

n. 1	Piazzale Chiesa	Alimentari	8x3
n. 2	Piazzale Chiesa	Alimentari	8x3
n. 3	Piazzale Chiesa	Alimentari	8x3
n. 4	Piazzale Chiesa	Alimentari	8x3
n. 5	Piazzale Chiesa	Alimentari	8x3
n.10	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria — Merceria	8x3
n.11	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria — Merceria	8x3
n.15	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria — Merceria	8x3
n.16	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria — Merceria	8x3
n.17	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria — Merceria	8x3
n.18	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria - Merceria	8x3
n.19	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria - Merceria	8x3
n.20	Piazzale Chiesa	Confezioni — Maglieria - Merceria	8x3

**Mercato serale estivo Quattro Colonne****Periodo di svolgimento****dal 15/6 al 15/9 e nei gg. Festivi di tutto l'anno**

n.1	Piazzale 4 Colonne	Artigianato locale e/o tipico e/o pugliese	6x4
n.2	Piazzale 4 Colonne	Artigianato locale e/o tipico e/o pugliese	6x4
n.4	Piazzale 4 Colonne	Artigianato orientale e/o piccola oggettistica	6x4
n.6	Piazzale 4 Colonne	Artigianato orientale e/o piccola oggettistica	6x4
n.7	Piazzale 4 Colonne		

	Piccoli vimini	6x4
n.14	Piazzale 4 Colonne	
	Somministrazione alimenti e bevande	6x4
n.18	Piazzale 4 Colonne	
	Dolciumi	6x4
n.25	Piazzale 4 Colonne	
	Artigianato orientale/piccola oggettistica	6x4
n. 29	Piazzale 4 Colonne	
	Artigianato orientale/piccola oggettistica	6x4

**Mercato coperto S.Maria al Bagno****Periodo di svolgimento dal 1/6 al 30/9**

n.2	Box	Alimentari	Mg. 13,50
n.5	Box	Alimentari	Mg. 13,50
1 - 3	Posteggi	Ortofrutta	3x6

**Mercato serale estivo S. Caterina****Periodo di svolgimento dal 15/6 al 15/9**

n.5	Piazza	Artigianato locale e/o piccola oggettistica	2x2
-----	--------	---	-----

**Mercato giornaliero via Fumarola - S. Caterina****Periodo di svolgimento dal 15/6 al 15/9**

n.1	Posteggi	Alimentari — Frutta e verdura	4x3
n.2	Posteggi	Alimentari — Frutta e verdura	4x3

Il Comune di Nardò ha stabilito, tra l'altro, quanto si riporta di seguito:

*“Per i posteggi relativi ai mercati settimanali di S. Isidoro e Boncore, e per quello serale di S.Maria al Bagno, è istituita apposita priorità in sede di predisposizione di graduatoria, alle categorie dei portatori di handicap, alle organizzazioni di commercio equo e solidale ed ai prodotti tipici di provenienza regionale, in ragione di un posteggio per categoria del richiedente.*

Il Dirigente di Settore  
Ing. Antonio Siggillino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO 18 aprile 2002, n. 85

**D.P.R. n° 218/78 art. 148 - DD.G.R. n° 537/85 e n° 9294/85 e succ. integr. - Opere finanziate dalla cessata CASMEZ e realizzate in concessione o affidamento - Passaggio della gestione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE F.F.

VISTO l'art. 148 del T.U. delle leggi per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6.3.1978 n° 218 che così recita: "tutte le opere di cui all'art. 139, già realizzate e collaudate ed ancora gestite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite con i criteri e le modalità indicate dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali di cui all'art.8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio delle opere stesse agli Enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumerne la gestione".

VISTA la nota del Commissario di Governo per l'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno" in data 21.4.1986 n° 18752 la quale chiarisce che:

- "... relativamente a dette opere (opere realizzate in affidamento o concessione) è stata trasferita alle Regioni la responsabilità e competenza della cessata Cassa nei confronti delle opere stesse.";
- "nel provvedimento così detto di trasferimento si è fatto specifico riferimento alla notificazione alle Regioni degli interventi realizzati in concessione o affidamento realizzando in tal modo il prescritto passaggio di responsabilità e competenza alle Regioni, tenute per legge, ad effettuare il successivo passaggio agli Enti destinatari per la gestione.";
- "... affinché nell'acquisita competenza nei confronti di esse, (le Regioni) possano autonomamente decidere la definitiva destinazione delle stesse (opere) nel rispetto sia delle disposizioni di legge in materia sia dei diritti acquisiti da parte degli Enti esecutori delle opere.";

VISTA la deliberazione n° 537/85 con la quale la Giunta Regionale ha affidato al settore Demanio e Patrimonio il compito di provvedere a tutto quanto

necessario per i definitivi adempimenti di cui all'art. 139 del T.U. approvato con D.P.R. n° 218/78;

VISTA la determinazione del dirigente del Settore Demanio e Patrimonio n° 52 del 21.12.1998 (CIFRA DEM/DIR/98/00058) con la quale l'opera in oggetto è assegnata all'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.) con sede in Bari per la gestione e la manutenzione, impugnata dal Comune di Miggiano con ricorso n° 4806/00 pendente dinanzi al T.A.R. di Puglia - Sez. di Lecce;

VISTO l'atto di vincolo di destinazione di immobile stipulato tra la Cassa e l'E.M.C.P. in data 28.5.1971 reg.to a Roma al n° 12778 A.P. in data 25.9.1971 nel quale si dà atto che l'opera in parola " ... diviene di proprietà dell'E.M.C.P. concessionario della costruzione in quanto risulta sul terreno del concessionario.";

VISTA la richiesta dell'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.) di autorizzazione all'alienazione in data 17.02.1999 prot. n° 35/E motivata dall'impossibilità dell'Ente medesimo di far fronte alle spese di manutenzione straordinaria ed adeguamento della struttura alle norme di sicurezza ed agli standard di scuola materna;

ACCERTATO che l'E.P.C.P.E.P. utilizza l'immobile in maniera difforme dalla destinazione prevista dal richiamato atto di vincolo;

VISTA la nota del Settore Demanio e Patrimonio n° 20/1225/P in data 07.03.2001 con la quale si invitava l'E.P.C.P.E.P. a restituire l'immobile alla sua originaria destinazione di asilo infantile;

VISTA la nota n° 133/E in data 30.03.2001 con la quale l'E.P.C.P.E.P. comunica di non poter restituire l'immobile alla sua originaria destinazione per fatti non imputabili alla propria volontà;

VISTO l'art. 2 c. 1 dell'atto di vincolo che testualmente recita: "E' facoltà dell'Amministrazione competente nominare altro gestore qualora esigenze di buona amministrazione lo richiedano.";

ACCERTATO che per il Comune di Miggiano sussistono necessità di locali da destinare alle attività di scuola materna giusta attestazione del Provveditore agli Studi di Lecce che, nella sua qualità di autorità preposta alla sorveglianza di tali scuole, con n° 7791/A20 del 06.06.2000 ha confermato “che sussistono e sono attuali le finalità educative e sociali al cui soddisfacimento l’immobile è vincolato”;

VISTE le reiterate richieste del Comune di Miggiano intese ad ottenere in uso l’immobile per potervi svolgere le attività di scuola materna;

PRESO atto della volontà espressa con deliberazione della Giunta n° 75 del 16.05.20 dal Comune di Miggiano di ottenere il “formale trasferimento in proprietà dell’immobile in questione”;

VISTA la nota Prot. n. 2174 del 12.04.2002 del Comune di Miggiano con la quale viene ribadita la volontà di acquisire il terreno su cui sorge l’immobile per l’importo di Euro 8615,3 rivalutato e maggiorato degli interessi, al fine di porre fine alle controversie in atto;

OSSERVATO che l’acquisizione in proprietà a titolo oneroso del suolo sul quale esso sorge comporterà il contestuale trasferimento in proprietà a titolo gratuito del fabbricato al Comune di Miggiano;

RITENUTO che ora la Regione, nell’acquisita competenza e responsabilità derivante dalle norme succitate, deve provvedere a restituire all’immobile la sua originaria destinazione;

RITENUTO che i rapporti per l’uso dell’immobile tra l’E.P.C.P.E.P., ente proprietario, e l’Amministrazione Comunale di Miggiano debba essere regolamentato da apposita convenzione;

ATTESO che la presente determinazione prevede relativamente a:

#### **ADOZIONE DELL’ATTO AI SENSI L.R. N° 7/97**

l’adozione del presente atto resta nella compe-

tenza del Dirigente del Settore vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica ex art. 4 della l.r. n° 7/97 ma appartenente a quelle previste dal comma 1 let. a dell’art. 5 della richiamata l.r. n° 7/97.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/01**

Non comporta adempimenti contabili di impegno o di liquidazione e pagamento di spese.

#### *DETERMINA*

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. l’opera denominata “prog. n° 97 - Costruzione asilo infantile in Miggiano (LE)” è assegnata in gestione all’Amministrazione Comunale di Miggiano nella consistenza e nello stato in cui essa trovasi alla data del presente decreto;
3. l’immobile come sopra individuato resta soggetto all’originario vincolo di destinazione a scuola materna e sarà gestito dall’Amministrazione Comunale sotto la vigilanza delle autorità preposte alla sorveglianza di tali scuole;
4. l’Amministrazione Comunale di Miggiano provvederà alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile;
5. restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nell’atto di vincolo richiamato nelle premesse;
6. l’Amministrazione Comunale di Miggiano provvederà a stipulare con l’ente proprietario (Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l’Educazione Professionale con sede in Bari) apposita convenzione per l’utilizzo dell’immobile;
7. in caso di impossibilità allo svolgimento della attività per stato di fatiscenza dell’immobile o nel caso che nuove e sostanziali circostanze che determinino l’esigenza di diversa destinazione

d'uso dello stesso, l'immobile potrà essere destinato a diverso uso previa acquisizione del nulla osta da parte della Regione;

8. di riservarsi ogni altra determinazione conseguente all'acquisizione da parte del Comune di Miggiano del titolo di proprietà del suolo;

Atto redatto in doppio originale, un esemplare del quale sarà notificato alla Segreteria della Giunta ai sensi del quanto disposto dall'art. 6 c. 5 della l.r. n° 7/97 a cura del Settore.

Copia del presente atto verrà, inoltre notificato, sempre a cura del Settore Demanio Patrimonio:

- all'Amministrazione Comunale di Miggiano;
- all'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale con sede in Bari.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 13/94.

Il Dirigente del Settore F.F.  
Ing. Sebastiano Basile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO FORESTE 27 maggio 2002, n. 29

**P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo Feoga sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali. Misura 1.7 -Approvazione graduatoria provvisoria azione D) raccolta, stoccaggio, trasformazione e conservazione prodotti del bosco.**

#### IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA il Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione

2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

VISTA la propria Determinazione n. 26 del 17 agosto 2001 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7, azione D) raccolta, stoccaggio, trasformazione e conservazione dei prodotti del bosco, prodotti comunque provenienti da terreni di proprietà di privati e/o di Comuni; pubblicato sul B.U.R.P. n. 135 del 5/9/2001;

CONSIDERATO che le domande dovevano essere inviate a partire dal quindicesimo ed entro il sessantesimo giorno compreso da quello successivo alla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.P., cioè a partire dal 20 settembre ed entro il 5 novembre 2001; e che a seguito della presentazione delle domande pervenute è stata espletata apposita istruttoria da parte dell'Ufficio competente unitamente al Responsabile della misura 1.7;

VISTA la determinazione n. 38 del 13/9/2001 con la quale viene ripartito per ogni singola azione della misura 1.7, lo stanziamento programmato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2022 del 28/12/2000 per le annualità 2000/2001, ed in particolare viene quantificata in Euro 464.811,21 la somma destinata per la azione D), oggetto del presente provvedimento;

VISTO che è stato redatto apposito elenco delle domande ammesse al contributo, contrassegnato con la lettera A), nonché elenco delle domande non ammesse al contributo, contrassegnato con la lettera B) entrambi allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante, nonché che tali domande in numero di 13 (tredici) risultano essere tutte quelle pervenute nei termini prescritti e che oltre tali termini non sono state assunte altre domande al protocollo dell'Ufficio competente;

CONSIDERATO, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria espletata si può procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dell'azione D) della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000-2006, così come redatta per i soggetti ammessi secondo le priorità e i punteggi conseguiti dal singolo beneficiario e per l'importo accanto ad ognuno indicato

nonché redatta, per quanto riguarda i soggetti non ammessi con le motivazioni dell'esclusione, stabilendo che avverso tale graduatoria gli interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura Ispettorato Regionale delle Foreste, via Conigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni, stabilendo, altresì, sin da ora che ove non fossero presentate opposizioni la graduatoria oggetto del presente provvedimento diventerà definitiva;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

*DETERMINA*

- di approvare la Graduatoria provvisoria della misura 1.7 - azione D) "raccolta, stoccaggio, trasformazione e conservazione dei prodotti del bosco, prodotti comunque provenienti da terreni di proprietà di privati e/o di Comuni", contrassegnata per le Ditte ammesse con la lettera A), nonché per le Ditte non ammesse contrassegnata con la lettera B), parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;
- di stabilire che ove non fossero presentate opposizioni la graduatoria oggetto del presente provvedimento diventerà definitiva;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato  
Dr. Domenico Ragno

**REGIONE PUGLIA**  
**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca**  
**Ispettorato Regionale delle Foreste**

**P.O.R. Puglia 2000/2006**

misura 1.7 azione D

graduatoria Ditte ammesse ai benefici

allegato A)

n. ord.	denominazione	sede legale	Codice Fiscale	Priorità - punteggi conseguiti				Spesa Pubblica		note
				attività nel campo forestale		interventi forestali effettuati con Enti Pubblici		importo ammesso	importo finanziato al 50%	
				anni	punti	numero	punti			
1	Ditta individuale " Tavagione Nicola "	via Monastero 39 VICO DEL GARGANO (FG)	01259190716	16	8	26	130	€ 25.632,79	€ 12.816,40	ammessa
2	Ditta individuale " Morello Vito Antonio "	Via Delle Rose 45 Caprarica di Lecce (LE)	02454060753	6	3	5	25	€ 84.075,51	€ 42.037,76	ammessa
3	Piccola Soc. Cooperativa " I Montanari "	località Pontoni Cagnano Varano(FG)	02325090716	3	1,5	4	20	€ 100.000,00	€ 50.000,00	ammessa
4	Piccola Soc. Cooperativa " Coop. Forestagri Hope "	via L. Zuppetta 26 Monte Sant'Angelo (FG)	02272970712	4	2	3	15	€ 82.147,63	€ 41.073,82	ammessa
5	Soc. Cooperativa a.r.l. " Fertilia "	via Ferrantelli 49 S.Giovanni Rotondo (FG)	00501090716	5	2,5	1	5	€ 24.993,42	€ 12.485,09	ammessa
6	Soc. Cooperativa a.r.l. " Gargan Parc "	via L. Zuppetta 459/4 Monte Sant'Angelo (FG)	02312240712	4	2	0	0	€ 38.734,27	€ 19.367,14	ammessa
<b>totali</b>								<b>€ 355.583,62</b>	<b>€ 177.780,21</b>	

Il Responsabile della Misura 1.7

Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.

Dr. Domenico Ragno



**REGIONE PUGLIA**  
**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca**  
**Ispettorato Regionale delle Foreste**

**P.O.R. Puglia 2000/2006**  
**misura 1.7 azione D**

**Ditte non ammesse ai benefici**

**allegato B)**

n. ord.	denominazione	sede legale	Codice Fiscale	motivazioni della non ammissione	note
7	Seragri S.R.L.	strada vic. Santo Stefano 35 Castellana Grotte (BA)	04563780727	non sono stati allegati i bilanci dei tre anni precedenti a quello di presentazione della domanda (paragrafo <i>Condizioni di ammissibilità</i> del Bando )	non ammessa
8	Soc. Cooperativa a r.l. " La Montanara "	C.so V. Emanuele 96 Monte Sant'Angelo (FG)	00964280713	il verbale dell'assemblea dei soci ,di autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda, prevede anche la cessione in comodato gratuito delle attrezzature ,oggetto del contributo pubblico ,in favore di altro soggetto, il tutto difformemente da quanto indicato nella relazione tecnica come vantaggio aziendale ed in contrasto con l'impegno assunto con apposita dichiarazione del presentatore la domanda ( punto 1 trattino terzo del Bando )	non ammessa
9	Soc. Cooperativa a r.l. " Sant'Elena "	Vico 1° Magenta 10 Sannicandro Garganico (FG)	02323870713	il verbale dell'assemblea dei soci ,di autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda, prevede anche la cessione in comodato gratuito delle attrezzature ,oggetto del contributo pubblico ,in favore di altro soggetto, il tutto difformemente da quanto indicato nella relazione tecnica come vantaggio aziendale ed in contrasto con l'impegno assunto con apposita dichiarazione del presentatore la domanda ( punto 1 trattino terzo del Bando )	non ammessa
10	Soc. Cooperativa a r.l. " Il Parco "	via Palude Mezzane 2 Vieste (FG)	02288140714	il verbale dell'assemblea dei soci ,di autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda, prevede anche la cessione in comodato gratuito delle attrezzature ,oggetto del contributo pubblico ,in favore di altro soggetto, il tutto difformemente da quanto indicato nella relazione tecnica come vantaggio aziendale ed in contrasto con l'impegno assunto con apposita dichiarazione del presentatore la domanda ( punto 1 trattino terzo del Bando )	non ammessa
11	Soc. Cooperativa a r.l. " Vergon del Lupo "	via Papini 9 Mattinata (FG)	02340090717	il verbale dell'assemblea dei soci ,di autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda, prevede anche la cessione in comodato gratuito delle attrezzature ,oggetto del contributo pubblico ,in favore di altro soggetto, il tutto difformemente da quanto indicato nella relazione tecnica come vantaggio aziendale ed in contrasto con l'impegno assunto con apposita dichiarazione del presentatore la domanda ( punto 1 trattino terzo del Bando )	non ammessa
12	Soc. Cooperativa a r.l. " Agriser "	via Gargano 5 Manfredonia (FG)	01565690714	il verbale dell'assemblea dei soci ,di autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda, prevede anche la cessione in comodato gratuito delle attrezzature ,oggetto del contributo pubblico ,in favore di altro soggetto, il tutto difformemente da quanto indicato nella relazione tecnica come vantaggio aziendale ed in contrasto con l'impegno assunto con apposita dichiarazione del presentatore la domanda ( punto 1 trattino terzo del Bando )	non ammessa
13	Ditta Individuale " Pezzuto Cosimo Giuseppe "	via Toscanini 5 Trepuzzi (LE)	02627790757	non sono stati allegati i bilanci dei tre anni precedenti a quello di presentazione della domanda ma solo di un anno ( paragrafo <i>Condizioni di ammissibilità</i> del Bando )	non ammessa

Il Responsabile della Misura 1.7

Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.

Dr. Domenico Pagano




DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO AGRICOLTURA 26 febbraio 2002, n. 23

**Decreto Ministeriale 10 settembre 1999, n. 356. Dichiarazione di area contaminata da Erwinia amylovora. Istituzione di una zona di sicurezza.**

L'anno 2002, addì 26 febbraio, nella sede del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione presso l'Assessorato Agricoltura.

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Ufficio e da lui confermata riferisce quanto segue:

Nel territorio nazionale c'è il rischio della diffusione di una pericolosa batteriosi sostenuta da *Erwinia amylovora* che, tra le rosacee, colpisce in particolare le pomacee coltivate.

La malattia, denominata comunemente "Colpo di fuoco batterico", si manifesta con sintomi caratteristici quali il repentino avvizzimento ed annerimento degli organi verdi, progredisce inesorabilmente interessando i rami ed il tronco dove compaiono, nei casi più gravi, cancri con essudati gommosi. L'esito finale è la morte della pianta.

La malattia, se non contrastata nel suo progredire, tende ad insediarsi in forma endemica arrecando, come già riscontrato in altri Paesi, gravi danni economici ai frutteti di vasti territori.

La materia è regolata dalla legge speciale 18 giugno 1931, n. 987 e dal Regolamento di applicazione approvato con R.D. n. 1700 del 12 ottobre 1933, con le rispettive modificazioni; mentre gli standard tecnici in vigore sono contenuti nel decreto ministeriale 31 gennaio 1996 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 33 alla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1996).

Quest'ultimo atto, di recepimento delle direttive della Commissione 77/93/CEE del 21.12.76, riconosce al momento il territorio italiano come "Zona protetta" in relazione al patogeno in questione; ciò costituisce un vantaggio rispetto agli altri Paesi comunitari non rientranti nella zona protetta con risvolti tecnico-economici in particolare per quel che riguarda la produzione e commercializzazione di materiale vivaistico.

Al fine di prevenire la introduzione e la diffusione, con il decreto Ministeriale 1996, n. 81, l'I-

talia ha reso obbligatoria la lotta contro il batterio *Erwinia amylovora*, agente del colpo di fuoco delle pomacee.

Tale provvedimento è stato sostituito ed aggiornato dal Decreto Ministeriale 10 settembre 1999, n. 356, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 243 del 15.10.1999) in cui l'articolo 2 prevede che i servizi fitosanitari regionali devono effettuare ogni anno indagini sistematiche mirate ad accertare la presenza del patogeno in questione.

Nell'ambito del Piano di monitoraggio ed eradicazione istituito dalla Regione Puglia, a seguito di ispezioni nel periodo maggio-luglio del 2001 sono stati individuati dei focolai primari di *Erwinia amylovora* nella provincia di Lecce.

Con determinazione dirigenziale n.265/ICA del registro delle determinazioni del 25 luglio 2001, sono state dichiarate contaminate da *Erwinia amylovora* le seguenti aree:

- particella n. 14 del foglio di mappa 7 del comune censuario di Copertino;
- particelle nn. 27, 28, 29, 37 del foglio di mappa 25 e nn. 34, 175 del foglio 42 del comune censuario di Leverano;
- particelle nn. 32, 60, 67, 250, 251, 303, 307, 308, 309, 315, 316, 317, 318 del foglio di mappa 25 e foglio di mappa 28 del comune censuario di Nardò;
- foglio 22 del comune censuario di Porto Cesareo;
- foglio di mappa 12 particella n. 73 del comune censuario di Veglie;

ed istituite le relative aree di sicurezza intorno ai focolai.

Nel periodo successivo le attività di monitoraggio sono state intensificate, anche a seguito delle numerose segnalazioni pervenute all'Ufficio Fito-patologico dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Lecce da parte dei frutticoltori della Zona.

Nelle visite effettuate dagli Ispettori del Servizio Fitosanitario, alcune volte cori personale messo a disposizione dal Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata dell'Università degli Studi di Bari, sono stati prelevati campioni di vegetali ed inviati presso il laboratorio dell'Università per essere sottoposti alle analisi batteriologiche.

Lo stesso, effettuate le analisi ufficiali sui predetti campioni, con note del 3.8.2001, del 14.9.2001 e del 20.12.2001 ha comunicato a questo Servizio

Fitosanitario i relativi risultati accertando la presenza di *Erwinia amylovora* su piante di pomacee nell'agro di:

- Nardò (foglio di mappa 37 particella n. 136 e foglio di mappa 33 particella n. 51);
- Porto Cesareo (foglio di mappa 27 particelle nn. 307-2.745-2746).

L'articolo 4 del D.M. 10 settembre 1999 stabilisce che il Servizio fitosanitario regionale deve:

- dichiarare contaminata l'arca o il campo da cui sono stati raccolti i campioni qualora le analisi batteriologiche ufficiali confermino la presenza di *Erwinia amylovora* (comma 1);
- istituire una zona di sicurezza (comma 3).

Ai sensi degli artt. 4, 5, 7 ed 8 la zona di sicurezza, deve comprendere un'area di almeno 3,5 km quadrati, raggio di almeno 1 km. attorno al punto del focolaio accertato ed è suscettibile di ampliamento, deve essere ispezionata con cura e frequenza e viene sottoposta a ben determinati divieti di natura fitosanitaria per almeno un triennio, salvo differimento qualora in prosieguo venissero accertate ulteriori infezioni.

Pertanto si propone:

- A) di dichiarare contaminati da *Erwinia amylovora* i campi di seguito individuati:
- Nardò (foglio di mappa 37 particella n. 136 e foglio di mappa 33 particella n. 51);
  - Porto Cesareo (foglio di mappa 27 particelle nn. 307-2.745-2.746. Con separati atti consequenziali si provvederà ad ordinare al soggetti obbligati il trattamento del focolaio.
- B) di istituire una zona di sicurezza intorno ai focolai comprendente l'arca ricadente nei seguenti comuni e fogli di mappa della provincia di Lecce:
- fogli di mappa 29-32-33-34-35-37-38-39-47-48-49-50 e 51 tutti in parte del comune censuario di Nardò;
  - fogli 22 e 27 tutti in parte del comune censuario di P. Cesareo;
- aree così come meglio individuate, all'interno dei cerchi di colore rosso, negli allegati relativi agli stralci dei quadri di unione dei comuni interessati.

- C) di predisporre uno schema di avviso pubblico per pubblicizzare, nei comuni interessati, l'istituzione delle zone di sicurezza e dei divieti sussistenti all'interno di essa.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
Dr. Antonio Dangelico

Il Dirigente responsabile  
dell'Ufficio  
Dr. Francesco la Notte

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 25/07/1998;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, riportate nella relazione del Dirigente di Ufficio e condivise, di emanare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di dichiarare contaminate da *Erwinia amylovora* le seguenti aree:
  - Nardò (foglio di mappa 37 particella n. 136 e foglio di mappa 33 particella n. 51);
  - Porto Cesareo (foglio di mappa 27 particelle nn. 307-2.745-2.746);
- di istituire una zona di sicurezza intorno ai focolai comprendente l'area ricadente nei seguenti comuni e fogli di mappa della provincia di Lecce:
  - fogli di mappa 29-32-33-34-35-37-38-39-47-48-49-50 e 51 tutti in parte del comune censuario di Nardò;
  - fogli 22 e 27 tutti in parte del comune censuario di P. Cesareo;
 aree così come meglio individuate, all'interno dei cerchi di colore rosso, negli allegati relativi agli stralci dei quadri di unione dei Comuni interessati (allegato A: Comune di Nardò; allegato B: Comune di Porto Cesareo);
- di approvare lo schema di avviso pubblico per pubblicizzare, nei Comuni interessati, l'istituzione delle zone di sicurezza, degli obblighi e divieti sussistenti all'interno di essa (allegato C);
- di stabilire che è fatto divieto a chiunque di:
  1. trasportare fuori dalla zona di sicurezza o mettervi a dimora piante o loro parti ospiti di *Erwinia amylovora* coltivate e spontanee dei generi *Amelanchier*, *Chaenomeles*, *Crataegus*, *Cotoneaster*, *Cydonia*, *Eriobotrya*, *Malus*, *Mespilus*, *Pyracantha*, *Pyrus*, *Sorbus* e *Stranvesia*, senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
  2. trasportare fuori dall'area dichiarata contaminata materiale vegetale di piante ospiti di *Erwinia amylovora* (inclusi legname, polline, frutti e semi) senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
  3. spostare gli alveari di api presenti fuori dalla zona di sicurezza dal 1° marzo al 30 settembre;
- di demandare agli Ispettori del Servizio Fitosanitario e al Coniando del Corpo Forestale dello Stato e, in via graduata, agli Organi di Polizia di vigilare sulla osservanza dei suindicati divieti, denunciando gli inadempienti all'Autorità Giudiziaria a nonna dell'art. 500 del codice penale, come stabilito dal Ministero delle Politiche Agricole all'art. 15 del Decreto del 10 settembre 1999, n. 356.
- di dare atto che con analogo provvedimento la "zona di sicurezza" verrà revocata l'1 febbraio 2004, qualora nel frattempo il Servizio Fitosanitario non accerti ulteriori infezioni al suo interno;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di incaricare l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici competenti per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lettera g) della l.r. 13/94 ed agli Enti interessati;
- di incaricare l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti Locali interessati.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate e da 3 allegati ciascuno di un foglio, è stato redatto in duplice originale, di cui uno verrà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta.

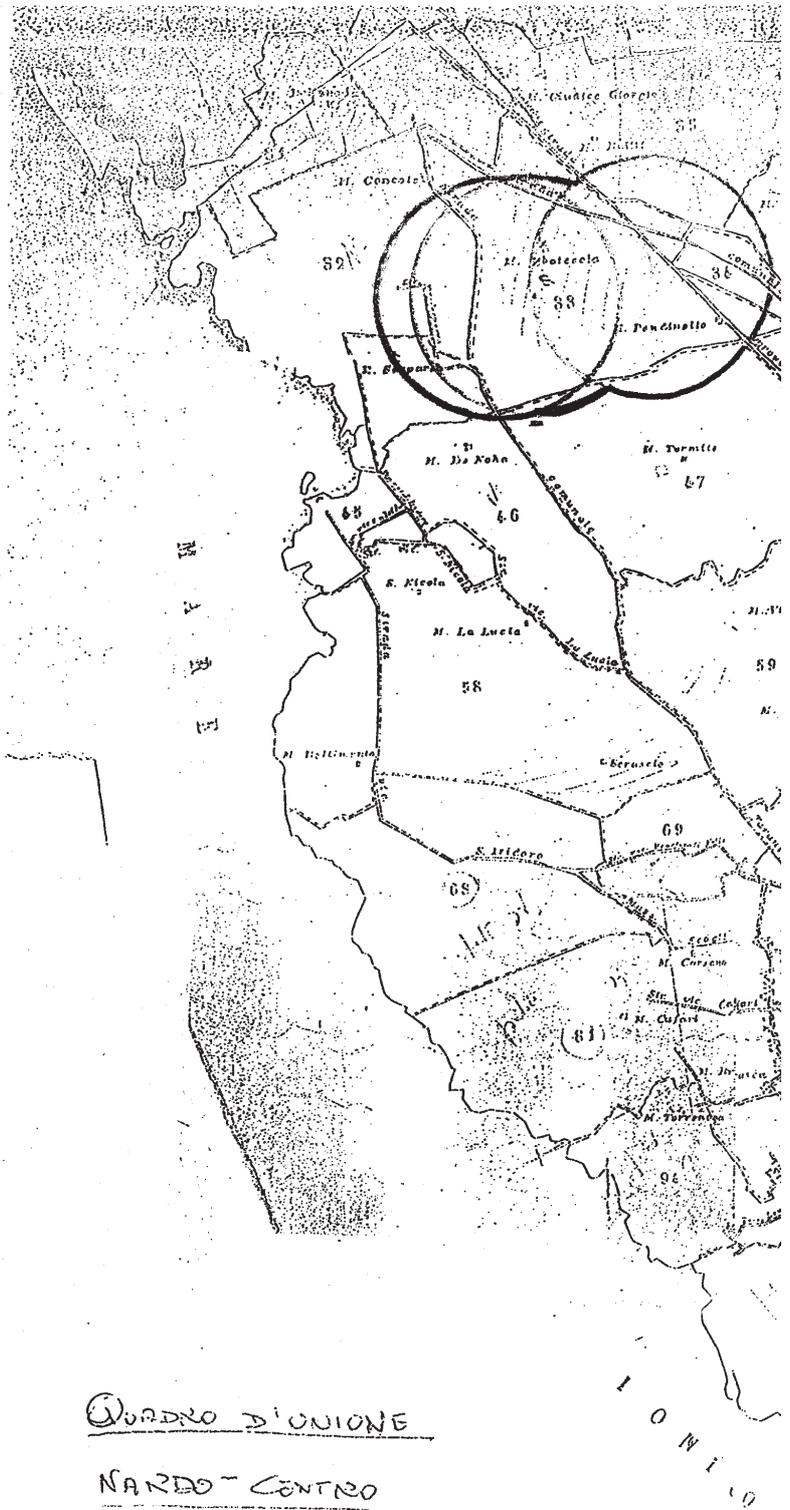
Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviato al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

*Bari, lì 26 febbraio 2002*

Il Dirigente del Settore  
Dott. Giuseppe Laera

ALLEGATO A

ALLEGATO A  
ZONA DI SICUREZZA INTORNO  
L FOCOLAIO IN AGR. DI NARDO'  
FG 33-37:  
NARDO' FG. DI MAPPA 32-33-34-35  
37-38-39-47-48-49-50-51



QUADRO D'UNIONE

NARDO' - CENTRO

SCALA 1 : 50.000







ALLEGATO C

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE RIFORMA FONDIARIA**  
**FORESTE ACQUACOLTURA CACCIA E PESCA**  
**SETTORE I.C.A. - OSSERVATORIO PER LE MALATTIE DELLE PIANTE**

**AVVISO PUBBLICO**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.A.- ALIMENTAZIONE

- VISTA la legislazione fitosanitaria e, da ultimo li Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 10 settembre 1999 di lotta obbligatoria contro il "colpo di fuoco batterico" delle Rosacee causato dal batterio *Erwinia amylovora*, grave malattia a rapida diffusione che colpisce molte Rosacee coltivate e spontanee (NON PERICOLOSA PER GLI UOMINI E GLI ANIMALI)
- CONSIDERATO che negli agri di
  - NARDÒ (FOGLIO DI MAPPA 37 PARTICELLA N. 36 E FOGLIO 33 PARTICELLA N. 51);
  - PORTO CESAREO (FOGLIO 27 PARTICELLE NN. 307-2.745-2.746).Sono stati individuati focolai di infezione su piante di pero

RENDE NOTO

Che con provvedimento del Dirigente del Settore sono state istituite intorno ai focolai delle "ZONE DI SICUREZZA" comprendenti i seguenti comuni e fogli di mappa della provincia di Lecce:

- FOGLI DI MAPPA 29, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 47, 48, 49, 50 E 51 TUTTI IN PARTE DEL COMUNE CENSUARIO DI NARDO';
- FOGLIO 22 E 27 TUTTI IN PARTE DEL COMUNE CENSUARIO DI S. CESAREO.

Stabilendo che

**E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DENUNCIARE OGNI CASO SOSPETTO DI COLPO DI FUOCO BATTERICO AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI LECCE - UFFICIO FITOPATOLOGIA E VIVAI).**

**E' FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI**

1. Trasportare fuori dalla zona di sicurezza o mettervi a dimora piante o loro parti ospiti di *Erwinia amylovora* coltivate e spontanee dei generi *Amelanchier*, *Chaenomeles*, *Crataegus*, *Cotoneaster*, *Cydonia*, *Eriobotrya*, *Malus*, *Mespilus*, *Pyracantha*, *Pyrus*, *Sorbus* e *Stranvesia*, senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
2. Trasportare fiori dall'area dichiarata contaminata materiale vegetale di piante ospiti di *Erwinia amylovora* (inclusi legname, polline, frutti e semi) senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
3. Spostare gli alveari di api presenti fuori dalla zona di sicurezza dal 1° marzo al 30 settembre.

I suddetti divieti vigeranno almeno sino al 31 dicembre 2003, a condizione che nel frattempo il Servizio Fitosanitario Regionale non accerti ulteriori infezioni.

La vigilanza è demandata agli Ispettori del Servizio Fitosanitario, al Comando territoriale del Corpo Forestale dello Stato e, in via graduata, agli Organi di Polizia.

Gli Ispettori Fitosanitari, per effettuare gli accertamenti del caso, hanno facoltà di entrare in tutti i fondi e in tutti i locali di deposito, confezionamento e vendita di piante e parti di piante.

Gli inadempienti saranno denunciati all'Autorità giudiziaria a nonna dell'art. 500 del Codice Penale.

Bari, addì 26 febbraio 2002

Il Dirigente del Settore  
Dr. Giuseppe Laera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 18 aprile 2002, n. 78

**Legge 23/96. II° Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3ª annualità. Devoluzione mutuo. Amministrazione comunale di Monte Sant'Angelo.**

**IL DIRIGENTE COORDINATORE  
DEL SETTORE P.I.**

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 3261/98 e n. 4177/98;

Su relazione dell'Ufficio Studi Programmazione Edilizia Scolastica, che si intende formalizzata con la sottoscrizione della presente determinazione da parte del funzionario istruttore e del dirigente dell'Ufficio stesso, dalla quale risulta che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 767 dell'11/07/2000 approvava la seconda annualità del II piano triennale di finanziamenti di opere di edilizia scolastica, ai sensi della legge 23/96, nella quale si prevedeva, tra l'altro, per l'Amministrazione Comunale di Monte Sant'Angelo, il finanziamento di Euro 144.091,47 (L. 279.000.000) per lavori di adeguamento a norme per la Scuola Elementare 2° Circolo;
- successivamente, con determinazione del Dirigente Settore P.I. n. 00029 del 14.05.00 veniva accolta la richiesta di devoluzione del finanziamento in oggetto, presentata dall'Amministrazione, per lavori di adeguamento presso gli Istituti Comprensivi "Amicarelli e Giovanni XXIII",
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 1101 del 24/07/01, ha approvato il piano di riparto dei fondi della terza annualità del 2° piano triennale delle opere di edilizia scolastica, ai sensi della legge 23/96, nel quale il Comune di Monte Sant'Angelo è rientrato per un importo di Euro 67.193,40 (L. 130.000.000) per il completamento dell'opera prima;
- l'Amministrazione medesima con nota n. 3454 del 25.03.02, ha chiesto di devolvere, per ovvie

ragioni, detto finanziamento per lavori di messa a norma da eseguirsi presso gli Istituti succitati, ed ha trasmesso la delibera del C.S. n. 44 del 21.03.02 approvativa dei progetti esecutivi di detti lavori;

- le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale, nella richiesta di devoluzione sono valide e condivisibili;
- le modifiche di che trattasi rientrano nell'ambito delle tipologie di intervento ammissibili ai sensi della legge 23/96;
- il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

*DETERMINA*

- di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monte Sant'Angelo di devoluzione del finanziamento di Euro 67.139,40 così come di seguito riportato:
  - Istituto Comprensivo "Amicarelli" - Euro 33.567,92, per lavori di adeg. a norme;
  - Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" - Euro 33.570,00 per lavori di adeg. a norme;
- di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore  
Rag. Cosmo Angelini

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott.ssa Rosanna Ranieri

Il Dirigente del Settore P.I.  
Dott. Carmine Civitano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 2 maggio 2002, n. 104

**Art. 16 Cod. Civ., art. 14 DPR 616/77 e DPR 361 del 10.02.2000 - Approvazione modifiche statutarie della Fondazione "Pro Anziani Bari-ONLUS" con sede in Bari.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 2 maggio 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
  - vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
  - richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
  - richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
  - richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.08.98 e successive integrazioni;
  - viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata del 6 agosto 1999, perfezionata con nota del 30.06.2000, a cura del Presidente pro-tempore dell'Associazione "Pro Anziani Bari" con sede in Bari alla via C.so Vittorio Emanuele 10, riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 546 del 13 novembre 1992 quale Istituzione con personalità giuridica di diritto privato, concernente la richiesta di approvazione, ai sensi dell'art.16 del Cod. Civ; delle modifiche statutarie apportate con atto composto di n. 24 articoli datato 8 luglio 1999 - Repertorio n° 82362 - Raccolta n.18930, registrato a Bari il 26.07.1999 al n. 4226/A
- redatto dal dr. Luigi D'Agosto notaio in Bari iscritto al collegio notarile del distretto di Bari;
- visto il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
  - visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Legge Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
  - visto il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
  - vista la deliberazione n. 1065 del 24.7.2001 con la quale la Giunta Regionale, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato DPR 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
  - valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di accogliere la predetta istanza atteso che le modifiche statutarie apportate dalla fondazione in parola, di cui si richiedono l'approvazione, sono state redatte al solo fine di adeguare lo statuto vigente alle disposizioni di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 460/1997;
  - visto l'art. 16 del Cod. Civ.;
  - visto l'art. 14 del D.P.R. 616/77;

#### DETERMINA

1. di approvare le modifiche statutarie dell'Associazione "Pro Anziani Bari ONLUS" con sede in Bari alla via C.so Vittorio Emanuele 10, di cui al

nuovo statuto nel testo approvato con atto notarile datato 8 luglio 1999 - Repertorio n. 82362 - Raccolta n. 18930, registrato a Bari il 26.07.1999 al n. 4226/A, composto di n.24 articoli, redatto dal dott. Luigi D'Agosto, notaio in Bari (BA) iscritto al Collegio notarile del distretto di Bari e di disporre conseguentemente l'iscrizione delle stesse nel registro delle persone giuridiche private di cui in premessa.

2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del DPR 10.2.2000, n. 361;
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. del Settore.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine ed è esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 maggio 2002, n. 44

**P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.15 Azione h)  
- Approvazione dell'avviso pubblico incentivi agli operatori turistici per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2002.**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DEL SETTORE TURISMO**

- Viste le deliberazioni n. 1697/2000 e n.

1698/2000, con le quali la Giunta Regionale ha adottato ed approvato il Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000/2006, che comprende la Misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica";

- Vista l'azione h) del Completamento di Programmazione che prevede gli aiuti "de minimis" per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario contenenti offerte e pacchetti turistici;
- Considerato che la Misura 4.15 stabilisce che per gli incentivi relativi alla stampa di brochures ed altro materiale - azione h) - si procederà attraverso bando o avviso pubblico;
- Considerato che i soggetti destinatari sono gli agenti di viaggio e/o tour operators, nonché i consorzi di operatori turistici, che realizzino autonomamente pubblicazioni contenenti pubblicità sull'offerta turistica pugliese;
- VISTI gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/SEGR. del 08.09.1998.

Con il presente atto dirigenziale, si rende necessario approvare lo schema dell'avviso pubblico nel quale sono individuati le procedure, le caratteristiche e i criteri per la selezione dei soggetti beneficiari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI:**

Tale provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa di cui alla L.R. n. 28/200, atteso che con successivo atto dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con imputazione sul competente Capitolo dell'Esercizio Finanziario 2002.

**DETERMINA**

- di approvare l'avviso pubblico (allegato 1 composto da n. 4 facciate) per la selezione dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti alla stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2002 da finanziare con i fondi della Misura 4.15 - Azione h) - del P.O. R. 2000/2006;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico nel testo integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari;
- di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente ad interim del Settore  
Geom. Pasquale Di Carlo

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato Turismo - Industria Alberghiera - Beni Culturali - Musei - Archivi e Biblioteche - Sport  
Settore Turismo

Allegato alla Determina Dirigenziale  
n. 44 del 28/5/2002

**AVVISO PUBBLICO - INCENTIVI PER LA STAMPA DI BROCHURES OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO PER L'ANNO 2002 A CARATTERE REGIONALE DA FINANZIARE CON I FONDI DELLA MISURA 4.15 (AZIONE H) DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006.**

**1. FINALITA'**

In coerenza con gli obiettivi dell'Asse 4 "Sistemi locali di sviluppo", la Misura 4.15 contribuisce a creare le condizioni adatte allo sviluppo turistico

attraverso iniziative promozionali ad impatto nazionale, extranazionale e regionale.

In tale contesto si pone l'Azione h) che prevede incentivi attraverso gli aiuti "de minimis" per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario contenenti offerte e pacchetti turistici riguardanti il territorio della Puglia.

**2. SOGGETTI ATTUATORI**

I soggetti destinatari sono le P.M.I. del settore turistico ovvero gli Agenti di Viaggio e/o Tour Operators di cui all'art.1 della L.R. n. 8/1996 e s.m. o autorizzati in forza di altre norme regionali, statali e comunitarie nonché i consorzi di operatori turistici.

**3. CARATTERISTICHE E CONTENUTO DELLE BROCHURES**

Le brochures o altro materiale pubblicitario devono essere realizzate con stampa tipografica policroma, in almeno 20 pagine, compreso la copertina e con tiratura non inferiore a n. 10.000 copie. La copertina dovrà presentare immagini paesaggistiche o monumentali della Puglia con stampigliati i loghi della Regione Puglia, dell'Assessorato al Turismo (arcobaleno) e della Comunità Europea.

L'offerta turistica pugliese deve essere rappresentata nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. 111 e della L.R. n. 8/1996 e s.m.

**4. PRESENTAZIONE DOMANDE**

Le istanze, intestate alla Regione Puglia - Assessorato al Turismo - Settore Turismo - devono essere inoltrate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul B.U.R.P. ai competenti Uffici Provinciali delle Aziende di Promozione Turistica:

- BARI - P.zza Moro n. 33 - 70122 BARI;
- BRINDISI - Via C. Colombo n. 88 - 72100 BARI;
- FOGGIA - Via Perrone n. 17 - 71100 FOGGIA;
- LECCE - Via Monte S. Michele n. 73100
- TARANTO - C.so Umberto n. 121 - 74100 TARANTO

Il plico, contenente la documentazione, con la dicitura "AVVISO PUBBLICO - P.O.R. - Misura 4.15 - Lett. H)" è trasmesso a mezzo servizio pubblico con raccomandata ovvero a mezzo corriere autorizzato nonché consegna a mano.

I predetti Uffici, entro 10 giorni, trasmettono le istanze pervenute all'Assessorato al Turismo con apposita dichiarazione di conformità alla normativa vigente.

### **5. DOCUMENTAZIONE**

- a) istanza del legale rappresentante;
- b) relazione contenente gli elementi di cui al punto 6;
- c) n. 3 copie della brochure;
- d) preventivo dettagliato di spesa oppure giustificativi di spesa (fatture);
- e) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'attestazione di non aver usufruito né di voler usufruire di altri contributi regionali per l'iniziativa proposta;
- f) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'impegno a consentire ispezioni e controlli da parte di funzionari regionali, statali e comunitari o di chiunque abbia facoltà in forza di leggi o regolamenti.

### **6. CRITERI DI SELEZIONE**

Le istanze e le relative documentazioni saranno esaminate e valutate dal competente Ufficio 1 dell'Assessorato Regionale al Turismo - Settore Turismo con riferimento ai seguenti criteri:

1. priorità per i consorzi di operatori che promuovono la fruizione delle risorse storico-culturali e l'integrazione delle aree turisticamente rilevanti con altre di potenziale suscettività;
2. valorizzazione e promozione delle tradizioni, beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche con particolare riferimento agli itinerari così come definiti dalla scheda della Misura 2.1 ed ai contesti turistici omogenei;
3. maggior numero delle province e strutture turistiche rappresentate.

### **7. PROVVEDIMENTI DI FINANZIAMENTO**

Il Dirigente del Settore Turismo, sulla base dell'istruttoria e delle risultanze del l'elenco-graduatoria dell'Ufficio 1 provvede all'ammissione dei soggetti da incentivare con le risorse disponibili assegnate alla Misura 4.15 - azione h) ed alla quantificazione del contributo di parte pubblica che non potrà superare la soglia del 40% e l'importo massimo di Euro 25.000,00.

### **8. SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili al contributo sono quelle relative alla stampa e pubblicazione della brochure.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere la seguente documentazione all'Assessorato Regionale al Turismo:

1. istanza per la richiesta dell'erogazione del contributo assentito;
2. copia conforme all'originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture);
3. dichiarazione liberatoria delle relative fatture;
4. elenco della documentazione di cui al punto precedente con la specificazione dettagliata di ogni singola spesa;
5. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute, sono conformi, ammissibili e regolari;
6. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'attestazione che non sono stati erogati altri contributi da parte della Regione Puglia;
7. eventuale altra documentazione integrativa richiesta dall'Assessorato Regionale al Turismo.

### **9. NORME FINALI - SANZIONI**

L'eventuale inadempienza, la mancanza o difforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo ovvero la mancata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o il mancato rispetto delle altre disposizioni per l'ammissione ai benefici costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi.

Nei casi di rinuncia o decadenza la Regione provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione a quella della restituzione.

Ulteriori notizie possono essere richieste presso l'Ufficio 1° dell'Assessorato Regionale al Turismo -Settore Turismo - Tel. 080/5404768 - 5404750.

Il Dirigente ad interim del Settore  
Geom. Pasquale Di Carlo

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n.  
115

**O.M. n. 3184 del 22/03/2002 - art. 8 - comma 1 -  
lett. a) Impianto di trattamento di Bari est - Fis-  
sazione del limite dei cloruri.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista l'ordinanza n. 3184/02 del Ministero dell'interno, con la quale il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia - è, tra l'altro, incaricato di predisporre il programma di interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate;

Considerato che l'attuale crisi di approvvigionamento delle risorse idriche, per la priorità d'uso assegnata al settore potabile, determina pesanti riduzioni nell'assegnazione delle risorse idriche superficiali e della falda da destinare al settore agricolo;

Considerato che sul territorio regionale sono stati realizzati impianti di trattamento terziario per il riuso delle acque reflue depurate, attualmente in condizioni di essere avviati alla fase di esercizio,

Vista la nota n. 2305 in data 1.4.2002 con la quale il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, al fine dell'attivazione dell'impianto di affinamento di Bari Est e del relativo comprensorio irriguo, ha chiesto di fissare il limite dei cloruri, facendo presente che al predetto impianto pervengono acque reflue con contenuto dei cloruri mediamente pari a 400 mg/l;

Visto l'art. 8 comma 1 - lett. a) dell'Ordinanza n. 3184/2002 che assegna al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia - il compito di "fissare i limiti di qualità degli effluenti in uscita dai depuratori esistenti e da realizzare, in relazione al loro destino, al fine di garantire le condizioni di massima sicurezza sanitaria e ambientale, sulla base dei criteri stabiliti dal Ministero dell'Ambiente. e della Tutela del Territorio, per il foro riutilizzo irriguo e/o industriale";

Considerato che allo stato, da parte del Ministero dell'Ambiente non sono state ancora emanate le Norme Tecniche per il recupero ed il riutilizzo delle acque reflue ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Leg.vo n. 152/99 e s.m.i.

Ritenuto, nelle more della emanazione delle predette Norme ed in considerazione di una situazione di grave carenza di risorse da destinare al comparto agricolo, di dover provvedere alla fissazione del parametro relativo ai cloruri, fermo restando tutti gli altri limiti qualitativi indicati nella normativa vigente, al fine di consentire l'attivazione dell'impianto di affinamento di Bari Est e del relativo comprensorio irriguo;

Considerato che il valore dei cloruri rappresentato dal Consorzio di Bonifica risulta, comunque, inferiore a quello delle acque di falda attualmente utilizzate per l'irrigazione in tutta l'area del Sud-Est barese;

Ritenuto che, con riferimento alle acque prodotte dall'impianto di trattamento di Bari - Est, il valore dei cloruri dovrà risultare sempre ragguagliabile a quello delle acque emunte dalla falda, e comunque non superiore ai 500 mg/l;

Con i poteri conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3184 del 22/03/2002

#### DECRETA

1. Nelle more della definizione dei parametri di qualità per il riuso delle acque reflue, così come verrà definito con l'approvazione delle Norme Tecniche per il recupero ed il riutilizzo delle acque reflue ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Leg.vo n. 152/99 a cura del Ministero dell'Ambiente e, comunque, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il limite dei cloruri in uscita dall'impianto di trattamento di Bari - Est è fissato non superiore a 500 mg/l;
2. E' fatto obbligo al Consorzio Terre d'Apulia di monitorare periodicamente la qualità dei terreni interessati al riuso al fine di verificare la neces-

sità di variazioni da apportare ai cicli di irrigazione, comunicandone tempestivamente i risultati al Commissario Delegato;

3. Di notificare copia del presente decreto al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per i conseguenziali adempimenti;
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Raffaele Fitto

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 116

**Convenzione del 6 luglio 2001. Progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo. Approvazione progetto e concessione finanziamento all'Acquedotto Pugliese s.p.a. di Euro 1.540.000,00.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2001 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 22/03/2002 n. 31/84 con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;

VISTO che con la medesima ordinanza il Prefetto di Bari è stato confermato Commissario delegato per il completamento degli interventi dallo stesso avviati con i poteri già conferiti con l'Ordinanza n. 3077/2000, raccordandosi con il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258, con cui è stata fissata la nuova disciplina sulla tutela delle acque dall'inquinamento e sono state recepite le direttive 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e 91/676/CE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

PRESO ATTO che gran parte delle opere realizzate dal Commissario Delegato Prefetto di Bari, ancorché ultimate, richiedono per la loro messa in esercizio la realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti necessari per l'adeguamento degli stessi al D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 innanzi citato;

VISTO il proprio decreto n. 67 del 15.06.2001, con il quale, tra l'altro, si dispone di) destinare per l'adeguamento a norma de li impianti di depurazione inseriti nel programma del Commissario Delegato - Prefetto di Bari di cui ai decreti nn.400/CD e 1143/CD, rispettivamente dello 01/03 e del 21/10/1995, l'importo di Euro 20.658.275,96 individuato per i suddetti interventi nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, Misura 1.1;

VISTA la convenzione in data 6.7.2001 tra il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione - per gli interventi di propria competenza, il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari per gli interventi di propria competenza e l'Acquedotto Pugliese S.p.A., quest'ultima individuata con D.Leg.vo n. 141/99 quale gestore del Servizio Idrico Integrato, con la quale si è stabilito, tra l'altro, che l'adeguamento, il completamento e/o l'ampliamento delle opere realizzate nell'ambito dell'emergenza ambientale dal Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto

di Bari - viene affidato all'Acquedotto Pugliese S.p.A, previa approvazione da parte del Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione del progetto presentato dalla medesima Società e contestuale finanziamento con i fondi individuati con provvedimento n. 67/2001 innanzi citato;

VISTO il progetto per i lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo, redatto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. dell'importo di Euro 1.620.000,00 il cui quadro economico di seguito si riporta:

A. Lavori a corpo:	
a1) Opere civili:	Euro 522.805,41
a2) Opere elettromeccaniche:	Euro 68.672,16
a3) Condotte	Euro 433.138,09
<b>Totale a base d'asta</b>	<b>Euro 979.075,66</b>
<b>oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</b>	<b>Euro 45.540,00</b>
<b>Totale</b>	<b>Euro 1.024.615,66</b>

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) Rilievi ed accertamenti	Euro 5.000,00
2) Oneri per le amministrazioni pubbliche	Euro 26.000,00
3) Spese generali	Euro 102.500,00
4) Collaudo tecnico amministrativo	Euro 15.300,00
5) Collaudo statico	Euro 5.100,00
6) Spese di pubblicità, pubblicazioni bandi di gara	Euro 5.000,00
7) Forniture dirette, escluse dall'appalto	Euro 300.000,00
8) Gestione avviamento dell'impianto	Euro 80.000,00
9) Imprevisti	Euro 56.484,34
<b>sommano a disposizione</b>	<b>Euro 595.384,34</b>

**TOTALE IMPORTO PROGETTO** **Euro 1.620.000,00**

CONSIDERATO che gli oneri relativi alla avviamento dell'impianto e del comparto di ultra filtrazione direttivo e operativo fanno capo al soggetto gestore e, pertanto, non sono ammissibili a finanziamento;

RILEVATO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

PRESO ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo, la realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D.Lgs. n. 152/99.

CONSIDERATO che relativamente al progetto di cui sopra l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario, nella seduta del 15/05/2002. ha espresso parere favorevole.

VISTA la validazione del progetto in data 21.5.2002, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere, in attuazione dell'art.3 della su indicata convenzione, all'approvazione del progetto ed alla conseguente ammissione a finanziamento per l'importo di Euro 1.540.000,00;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno, n. 3184 del 22.03.2002

#### DECRETA

DI APPROVARE il progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo dell'importo di Euro 1.540.000,00 rettificato come segue:

B. Lavori a corpo:	
a1) Opere civili:	Euro 522.805,41
a2) Opere elettromeccaniche:	Euro 68.672,16
a3) Condotte	Euro 433.138,09
<b>Totale a base d'asta</b>	<b>Euro 979.075,66</b>
<b>oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</b>	<b>Euro 45.540,00</b>
<b>Totale</b>	<b>Euro 1.024.615,66</b>

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) Rilievi ed accertamenti	Euro 5.000,00
2) Oneri per le amministrazioni pubbliche	Euro 26.000,00
3) Spese generali	Euro 102.500,00
4) Collaudo tecnico amministrativo	Euro 15.300,00
5) Collaudo statico	Euro 5.100,00
6) Spese di pubblicità, pubblicazioni bandi di gara	Euro 5.000,00
7) Forniture dirette, escluse dall'appalto	Euro 300.000,00
9) Imprevisti	Euro 56.484,34
sommano a disposizione	<u>Euro 595.384,34</u>
<b>TOTALE IMPORTO</b>	
<b>PROGETTO</b>	<b>Euro 1.540.000,00</b>

DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo, la realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D.Lgs. n. 152/99;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto sostituisce, ai sensi dell'O.P.C.M. 30 aprile 1997 n. 2557 art. 1 comma 7, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di Organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e che comunque, è opportuno che vengano acquisite nei tempi più ristretti possibili, compatibili con l'emergenza in atto, di volta in volta le eventuali prescrizioni tecniche da parte degli Enti interessati, in modo da indirizzare in termini funzionali l'azione amministrativa;

DI DARE ATTO che l'intervento riveste carattere di estrema urgenza per cui l'Acquedotto Pugliese S.p.A. adotterà le procedure accelerate previste dalle norme in vigore;

DI AMMETTERE a finanziamento la relativa spesa pari a Euro 1.540.000,00, che trova copertura con la somma di cui al decreto del Commissario Delegato - Presidente della Regione - n. 67 del 15.06.2001;

DI DARE ATTO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

DI DARE ATTO che con successivo e separato provvedimento il responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 provvederà a disporre l'impegno della relativa spesa e alle successive liquidazioni a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Acquedotto Pugliese S.p.A., al Prefetto di Bari, al Responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 nonché ai Comuni di Presicce e Acquarica del Capo;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Raffaele Fitto

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 117

**Convenzione del 6 luglio 2001. Progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calmiera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno. Approvazione progetto e concessione finanziamento all'Acquedotto Pugliese s.p.a. di Euro 1.316.000,00.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2001 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 22/03/2002 n. 3184 con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;

VISTO che con la medesima ordinanza il Prefetto di Bari è stato confermato Commissario delegato per il completamento degli interventi dallo stesso avviati con i poteri già conferiti con l'Ordinanza n. 3077/2000, raccordandosi con il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18, agosto 2000, n. 258, con cui è stata fissata la nuova disciplina sulla tutela delle acque dall'inquinamento e sono state recepite le direttive 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e 91/676/CE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

PRESO ATTO che gran parte delle opere realizzate dal Commissario Delegato Prefetto di Bari, ancorché ultimate, richiedono per la loro messa in esercizio la realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti necessari per l'adeguamento degli stessi al D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 innanzi citato;

VISTO il proprio decreto n. 67 del 15.06.2001, con il quale, tra l'altro, si dispone di destinare per l'adeguamento a norma degli impianti di depurazione inseriti nel programma del Commissario Delegato - Prefetto di Bari di cui ai decreti nn.400/CD e 1143/CD, rispettivamente dello 01/03 e del 21/10/1995, l'importo di Euro 20.658.275,96 individuato per i suddetti interventi nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, Misura 1.1;

VISTA la convenzione in data 6.7.2001 tra il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione - per gli interventi di propria competenza, il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari per gli interventi di propria competenza e l'Acquedotto Pugliese S.p.A., quest'ultima individuata con D.Leg.vo n. 141/99 quale gestore del Servizio Idrico Integrato, con la quale si è stabilito, tra l'altro, che l'adeguamento, il completamento e/o l'ampliamento delle opere realizzate nell'ambito dell'emergenza ambientale dal Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari - viene affidato all'Acquedotto Pugliese S.p.A, previa approvazione da parte del Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione del progetto presentato dalla medesima Società e contestuale finanziamento con i fondi individuati con provvedimento n. 67/2001 innanzi citato;

VISTO il progetto dei lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno, redatto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. dell'importo di Euro 1.396.000,00 il cui quadro economico di seguito si riporta:

A. Lavori:	
- importo soggetto a ribasso d'asta	Euro 482.107,81
- oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 27.624,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 509.731,81</b>
C. Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
C1 Espropriazioni	Euro 386.000,00
C2 Rilievi ed accertamenti	Euro 5.000,00
C3 Oneri da corrispondere alle Amministrazioni Pubbliche	Euro 20.000,00
C4 Spese generali (spese tecniche, consulenze e servizi, art. 18 della L. 109/94)	Euro 51.000,00
C5 Collaudo tecnico amministrativo	Euro 7.600,00
C6 Collaudo statico	Euro 2.550,00

C7 Spese di pubblicità, pubblicazione bandi e gara	Euro 5.000,00
C8 forniture, escluse dall'appalto	Euro 300.000,00
C9. Gestione avviamento dell'impianto e del comparto di ultrafiltrazione direttivo e operativo	Euro 80.000,00
C10. Imprevisti	Euro 29.118,19
In uno le somme a disposizione	<u>Euro 886.268,19</u>

**TOTALE IMPORTO  
PROGETTO Euro 1.396.000,00**

CONSIDERATO che gli oneri relativi alla avviamento dell'impianto e del comparto di ultra filtrazione direttivo e operativo fanno capo al soggetto gestore e, pertanto, non sono ammissibili a finanziamento;

RILEVATO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

PRESO ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio, delle Marine di Melendugno, la realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D.Lgs. n. 152/99;

CONSIDERATO che relativamente al progetto di cui sopra l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario, nella seduta del 16/05/2002, ha espresso parere favorevole;

VISTA la validazione del progetto in data 21.5.2002, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere, in attuazione dell'art.3 della su indicata convenzione, all'approvazione del progetto ed alla conseguente ammissione a finanziamento per l'importo di Euro 1.316.000,00;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno, n. 3184 del 22.03.2002;

*DECRETA*

DI APPROVARE il progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno dell'importo di Euro 1.316.000,00 rettificato come segue:

A. Lavori:	
- importo soggetto a ribasso d'asta	Euro 482.107,81
- oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	<u>Euro 27.624,00</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 509.731,81</b>

C. Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
C1 Espropriazioni	Euro 386.000,00
C2 Rilievi ed accertamenti	Euro 5.000,00
C3 Oneri da corrispondere alle Amministrazioni Pubbliche	Euro 20.000,00
C4 Spese generali (spese tecniche, consulenze e servizi, art. 18 della L. 109/94)	Euro 51.000,00
C5 Collaudo tecnico amministrativo	Euro 7.600,00
C6 Collaudo statico	Euro 2.550,00
C7 Spese di pubblicità, pubblicazione bandi e gara	Euro 5.000,00
C8 forniture, escluse dall'appalto	Euro 300.000,00
C10 Imprevisti	Euro 29.118,19
In uno le somme a disposizione	<u>Euro 886.268,19</u>

**TOTALE IMPORTO  
PROGETTO Euro 1.316.000,00**

DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno, la

realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D. Lgs. n. 152/99;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto sostituisce, ai sensi dell'O.P.C.M. 30 aprile 1997 n.2557 art.1 comma 7, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di Organi regionali, provinciali e comutiali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e che comunque, è opportuno che vengano acquisite nei tempi più ristretti possibili, compatibili con l'emergenza in atto, di volta in volta le eventuali prescrizioni tecniche da parte degli Enti interessati, in modo da indirizzare in termini funzionali l'azione amministrativa;

DI DARE ATTO che sono state avviate le procedure di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;

DI DISPORRE che i lavori e le espropriazioni devono avere inizio entro e non oltre il 31/07/2002 ed essere portate a compimento entro e non oltre il 31/7/2003;

DI DISPORRE che all'appalto dei lavori si procederà a conclusione delle procedure di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che l'intervento riveste carattere di estrema urgenza per cui l'Acquedotto Pugliese S.p.A. adotterà le procedure accelerate previste dalle norme in vigore;

DI DISPORRE che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. assicurerà la messa in funzione dell'impianto di che trattasi entro e non oltre il 30 agosto 2002;

DI AMMETTERE a finanziamento la relativa spesa pari a Euro 1.316.000,00 che trova copertura con la somma di cui al decreto del Commissario Delegato - Presidente della Regione - n. 67 del 15.06.2001;

DI DARE ATTO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che

potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

DI DARE ATTO che con successivo e separato provvedimento il responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 provvederà a disporre l'impegno della relativa spesa e alle successive liquidazioni a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Acquedotto Pugliese S.p.A., al Prefetto di Bari, al Responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000-2006 nonché ai Comuni di Calimera, Martignano e Melendugno;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Raffaele Fitto

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI BINETTO (Bari)  
AVVISO

**Indennità d'esproprio.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*RENDE NOTO*

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 16/04/2002 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione di tre aule didattiche, annessi servizi a completamento del progetto generale dell'edificio Scuola Media "Giovanni XXIII" in via Aldo Moro.

L'opera pubblica, dichiarata di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, prevede che entro un anno dal 18 aprile 2002 verrà attivata la procedura espropriativa dei seguenti fondi rustici:

PROPRIETA' CATAST.	PARTITA	FG.	PART.LA	SUP. CAT.	SUP. DA ESPR.
IMMOBILAPPULA S.R.L.	4.619	7	535	mq. 42	mq. 42
IMMOBILAPPULA S.R.L.	4.619	7	536	mq. 199	mq. 199
IMMOBILAPPULA S.R.L.	4.619	7	449	mq.1.811	mq.1.140
IMMOBILAPPULA S.R.L.	4.619	7	533	mq. 230	mq. 131
IMMOBILAPPULA S.R.L.	4.619	7	547	mq. 39	mq. 39

L'indennità di espropriazione proporzionalmente prevista è di Euro 10,33 il mq. per un totale di Euro 6.020,50 sulla superficie reale da espropriare.

Vincenzo Zanzarella

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO  
(Foggia)  
DELIBERA C.C. 29 aprile 2002, n. 47

**Approvazione variante P.P. comparto "N".**

Omissis

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

**DELIBERA**

di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta, conia modifica del punto 4) sopra illustrata, e quindi:

1. di approvare definitivamente la variante al Piano Particolareggiato del Comparto "N" alle condizioni poste dall'U.T.C. ed in parte riformulate dalla C.E.C. e riportate in esteso nella D.C.C. di riadozione n. 33/02;

2. di confermare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute come già riportate nella delibera di riadozione che di fatto accoglie le osservazioni n. 1-4 e rigetta le osservazioni 2-3-5;
3. di prendere atto dello spostamento del lotto assegnato alla ditta Patruno Angela in luogo del lotto assegnato alla ditta Rinaldi Giovanna;
4. di prendere atto che tutta l'area enucleata dal piano è fortemente compromessa da un punto di vista urbanistico ed edilizio, oltre che completamente urbanizzata, tale da compromettere qualsiasi attività pianificatoria quale quella in esame, e presenta caratteristiche urbanistiche tali da non poter essere assoggettata all'attività pianificatoria in oggetto ma ad un intervento di riqualificazione urbanistica, se opportuno anche di iniziativa pubblica da realizzarsi con atti separati amministrativi successivi, che miri a ricucire il tessuto connettivo edilizio già esistente.

Il Presidente  
Domenico Cavorsi

Il Segretario Generale f.f.  
Nicola D'Elia

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

*San Giovanni Rotondo, li 30 maggio 2002*

Il Sindaco  
Avv. Antonio Squarcella

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

**CONCORSI**

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 649 del 23/5/2002 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n.483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di Dirigente Medico presso l'U.O. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero "Lastaria" di Lucera, per mesi sei - non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n° 483/97 e precisamente:

**Requisiti generali**

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

**Requisiti specifici**

- 1) specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n° 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art.4 della L. n. 15 del 04.01.68 e degli artt.1 e 2 del D.P.R. n. 403 del 20.10.98, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare

espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) di chiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

Alla domanda di Partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 71 comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA -

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Carretta

## FAC-SIMILE

Al Direttore Generale  
Azienda U.S.L. FG/3  
Piazza della Libertà, 1  
71100 FOGGIA

Il/La sottoscritt\_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso\_\_ all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei, mesi sei - non rinnovabili, per la copertura di posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chi-

rurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e di risiedere a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ o di non essere iscritt\_\_ o cancellat\_\_ dalle liste del Comune di \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_; (\*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; (\*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_; (\*)
- f) di essere in possesso de\_\_ seguent\_\_ titol\_\_ di studio (laurea) \_\_\_\_\_ conseguit\_\_ \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_\_;
- g) di essere in possesso dell\_\_ seguent\_\_ specializzazione\_\_ conseguit\_\_ presso la \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_\_;
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di \_\_\_\_\_, a decorrere dal \_\_\_\_\_;
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: \_\_\_\_\_ e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per \_\_\_\_\_ o di avere rapporti di lavoro in corso presso \_\_\_\_\_ oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (\*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.M. n° 483/97): \_\_\_\_\_;
- m) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- n) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni \_\_\_\_\_;
- o) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott. \_\_\_\_\_,

via \_\_\_\_\_, c.a.p. \_\_\_\_\_, Comune  
 \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_, Telefono  
 \_\_\_\_\_.

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega 1 certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(\*) Cancellare le voci che non interessano.

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

### Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico disciplina Urologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.408 del 15.05.2002, esecutiva, è indetto avviso pubblico per la formazione della graduatoria per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei, nonché per la copertura di eventuali casi di assenza o impedimento del personale di ruolo in servizio o di aspettativa o congedi previsti dalla legge per tutta la durata di assenza del titolare, a posti di Dirigente Medico nella disciplina di UROLOGIA.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 9, comma 17 e seguenti della legge 20.5.1985, n. 207, dall'art. 16 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dal DPR 10.12.97, n. 483, recante il regolamento per la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

#### REQUISITI GENERALI:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO.

#### REQUISITI SPECIFICI:

(Art. 24 DPR 10.12.1997, n. 483)

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA E RELATIVE EQUIPOLLENZE;
- C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;

L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56 del DPR 483/97 alla specializzazione ed al servizio nella disciplina interessata sono equivalenti le specializzazioni ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini con D.M. 30.1.98 e 31.1.98.

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del DPR 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore della predetta normativa regolamentare, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione nella disciplina relativa ai posti di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 3.11.98 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione a(l'avviso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE - "devono essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al presente avviso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.98 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14.2.64 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24.12.86 n. 958; di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 20.12.79 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli presentati sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari

alla loro valutazione. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 legge 4.1.68 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20.12.98 n. 403.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti con i criteri e punteggi previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 31 del D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La graduatoria formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati sarà approvata dal Direttore Generale ed utilizzata per l'assunzione a tempo determinato per la durata prevista dall'art. 16 del CCNL integrativo della dirigenza medica e veterinaria.

La graduatoria conserverà la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato sino alla pubblicazione di quella formulata per il corrispondente concorso pubblico ed il relativo profilo professionale di cui al presente avviso.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e comunque, comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati solo dopo il termine del conferimento dell'incarico.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato, presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

*Lecce, lì 24/5/02*

Il Dirigente di Settore  
Sig. Raffaele Vantaggiato

Il Direttore Generale  
Dott. Alfredo Rampino

---

### APPALTI

---

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

### **Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione Palazzetto dello Sport.**

Ente Appaltante: Comune di Barletta C.so Vitt. Emanuele n. 94, 70051 BARLETTA - Tel. 0883578448, fax 0883578483 sito internet [www.comune.barletta.ba.it/appalti](http://www.comune.barletta.ba.it/appalti).

Appalto relativo ai lavori di sistemazione delle aree esterne Palazzetto dello Sport.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), £. 1.270.940.084=(Euro 656.385,775), la categoria dei lavori principale è la OG3.

Alla gara esposita il giorno 2.10.2001 alle ore 9.00 hanno presentato offerta nei termini n. 26 imprese. Ditte ammesse n. 20.

Con determinazione dirigenziale n. 2622 del 20.11.2001 l'appalto è stato aggiudicato in favore della ditta AVR srl di Roma con il ribasso d'asta del 25.140%.

*Barletta, lì 4.06.2002*

Il Dirigente  
Ing. Rosario Palmitessa

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di gara appalto con procedure aperte forniture varie.**

Ente Appaltante: Comune di Barletta C.so Vitt. Emanuele n. 94, 70051 BARLETTA - Tel. 0883578448, fax 0883578483 sito internet [www.comune.barletta.ba.it/appalti](http://www.comune.barletta.ba.it/appalti).

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18.04.1994, si rende noto che questa Amministrazione ha in programma di aggiudicare entro il 2002, con procedure aperte, ristrette e negoziate, l'approvvigionamento delle forniture aventi valore al di sotto della soglia comunitaria, così come elencate nel bando integrale affisso in data odierna all'albo pretorio.

Determinazione dirigenziale n. 662 del 05/04/2002.

Le ditte interessate, ciascuna per le forniture di propria competenza dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta semplice, una per ogni fornitura, contenete in un unico plico inviate al protocollo dell'ente, così indirizzate: comune di Barletta, Servizio Appalti/Forniture, entro le ore 13,00 del giorno 25/06/2002.

Eventuali informazioni e copie integrali possono essere richieste negli orari di ufficio telefonicamente o anche via fax, ai numeri suindicati.

Il presente bando indicativo non costituisce alcun obbligo per questa Amministrazione.

*Barletta, lì 04.06.2002*

Il Dirigente Settore Istituzionali  
Dott. Spiridione Filograsso

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di pubblico incanto lavori manutenzione strada interna.**

Ente Appaltante: Comune di Barletta C.so Vitt. Emanuele n. 94, 70051 BARLETTA - Tel. 0883578448, fax 0883578483 sito internet [www.comune.barletta.ba.it/appalti](http://www.comune.barletta.ba.it/appalti).

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 25.6.2002 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai lavori di manutenzione straordinario della sede stradale, della fogna nera e rete idrica della via Cialdini - via Duomo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), Euro 936.375,80, la categoria dei lavori principale è la OG2.

Delibera di G.C. n. 370 del 12.12.2001, Determinazione dirigenziale n. 855 del 6.05.2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano, all'Ufficio di Segreteria Generale entro le ore 13,00 del giorno 24.06.2002, corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, affisso in data 28/5/2002 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o sul sito internet suindicato.

*Barletta, lì 28/5/2002*

Il Dirigente  
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)

**Avviso formazione elenco imprese per licitazioni private semplificate.**

E' stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune

di Cavallino in forma integrale in data 10 Giugno 2002 il bando per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare per il 2002 alle gare di importo inferiore a 750.000 Euro mediante licitazione privata semplificata.

L'elenco dei lavori da affidarsi con il sistema suddetto è allegato al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cavallino.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro il 25 Giugno 2002 - la domanda e la dichiarazione come da schemi allegati al bando medesimo.

Tra le domande pervenute entro il termine suddetto si farà un sorteggio per l'attribuzione del numero d'ordine nell'elenco.

Le domande che perverranno oltre tale termine saranno aggiunte all'elenco nell'ordine di arrivo.

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Giuseppe De Giorgi

---

## COMUNE DI LECCE

### Avviso di gara lavori a difesa del litorale sabbioso.

- 1) Comune di Lecce, via F. Rubichi, 16 - CAP 73100, - tel. 0832.6821.
- 2) a) pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;  
b) a corpo e a misura (offerta a prezzi unitari).
- 3.a) Località San Cataldo, Frigole, Torre Chianca, Torre Rinalda (lungo la costa adriatica) b) c) Lavori per la Difesa dei litorali sabbiosi del Comune di Lecce e zone limitrofe colpiti da fenomeni di erosione. Importo b.a.: Euro 4.322.557,01 di cui Euro 3.848.360,82 per lavori a corpo, Euro 474.196,19 per lavori a misura, di cui oneri sicurezza Euro 40.000 Cat. prevalente: OG7 classifica V - DPR 34/00.
- 4) Ultimazione lavori entro 12 mesi dalla consegna dei lavori.

- 5.a.b) documenti e lista categorie presso Uff. Gare e Contratti Lecce Via Rubichi, 16, tel./fax 0832.246106 da riprodurre a proprie spese c/o l'eliografia S. Palma, v.le De Pietro n. 21 - Lecce Tel./Fax 0832.308064.
- 6) Pena esclusione:
  - a) termine ore 12 del 19.06.02;
  - b) Comune di Lecce Uff. Protocollo - Via F. Rubichi n. 16;
  - c) lingua italiana.
- 7.a.b) Apertura plichi 20.06.02, ore 9,30 c/o Uff. Gare e Contratti via Rubichi 16, Lecce, sono ammessi delegati imprese concorrenti.
- 8) Cauzione Euro 86.451,14 e garanzie come da capitolato e bando integrale.
- 9) Finanziamento Programma Operativo Regionale P.O.R. Puglia 2000-2006 - pagamenti come da C.S.A. artt. 16-18-20.
- 10) Raggruppamenti ex artt. 93, 94, 95, 96, 97 DPR n. 554/99.
- 11) 12) 13) 14) 15) Altre informazioni: tutte le informazioni indicate nel bando integrale su [www.infopubblica.com](http://www.infopubblica.com) ed affisso all'Albo Pretorio Comune di Lecce o c/o Uff. Gare o c/o eliografia Palma.  
Responsabile del Procedimento: Arch. Claudia Branca c/o Ass.to ai LL.PP. via XX Settembre, 37 - primo piano Lecce, tel. 0832.231765.  
Subappalto: consentito secondo art. 34 L. n. 109/94.  
Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare con le modalità previste al paragrafo "Documentazione comprovante i requisiti":
  - a. attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente (OG 7) e classifica (V) adeguata all'importo dell'appalto;

- b. tutte le condizioni/dichiarazioni contenute nei fac simile allegato A, A-bis e di quanto previsto nel caso di A.T.I.;
- c. accettazione, in caso di aggiudicazione, (come in all. A), della consegna dei lavori sotto le riserve di Legge entro il giorno 23.06.02, attesa la necessità di non procrastinare ulteriormente l'esecuzione delle opere programmate e preso atto della prescrizione regionale in ordine al finanziamento contenuta nel Programma Operativo Regionale P.O.R. Puglia 2000-2006, che vincola L'Amministrazione a consegnare i lavori improrogabilmente entro 90 gg. dal 25.3.02 (data di ricezione della comunicazione del finanziamento dell'opera da parte dell'Ass.to Reg.le LL.PP.) pena la revoca del finanziamento.

#### **Modalità di gara:**

l'aggiudicazione verrà effettuata, secondo quanto disposto dall'art. 90 del DPR n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari sulla base della lista delle lavorazioni e forniture, predisposta con annesso scorporo della quota relativa agli oneri di sicurezza; la lista delle lavorazioni e forniture con annesso scorporo degli oneri di sicurezza si può ritirare presso l'Ufficio Gare e Contratti in Via Rubichi, 16 Lecce, piano terzo, ovvero presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento. Considerati i tempi ristretti imposti dal Finanziamento Regionale, la lista delle lavorazioni e forniture con annesso scorporo degli oneri di sicurezza verrà trasmessa a fronte di apposita richiesta del concorrente, avanzata eventualmente anche per fax al Resp. del procedimento. Documentazione comprovante i requisiti: i documenti a comprova dei requisiti di ammissione alla gara sono:

1. Copia dell'attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da un SOA regolarmente autorizzata, per cat. corrispondente (OG7) e non inferiore alla classifica (V), corredata da dichiarazione impegnativa di conformità da parte del concorrente;
2. Copia di un recente certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia corredata da dichiarazione impegnativa di conformità da parte del concorrente;

3. Copia della certificazione di ottemperanza rilasciata dalla Provincia competente per territorio, qualora codesta Ditta sia tenuta all'applicazione della L. 12.3.99, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata da dichiarazione impegnativa di conformità da parte del concorrente;

L'aggiudicatario provvisorio dovrà: confermare, entro il giorno successivo (21.06.02) a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti nonché la permanenza in capo all'impresa dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale necessari al rilascio dell'attestazione di qualificazione (corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) inoltre, l'aggiudicatario provvisorio, qualora non esibita in gara, dovrà trasmettere altresì la documentazione di cui al paragrafo - documentazione comprovante i requisiti, l'aggiudicatario dovrà altresì: prestare polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 103 c. 1 del DPR n.554/99, con un massimale di Euro 1.500.000 (unmilionececinquecentomilaeuro) per danni alle opere ed impianti (anche presistenti) e con un massimale di Euro 1.000.000 (unmilione-dieuro) per danni verso persone e cose;

16) 17) 18) 19): procedura non soggetta. Lecce, 22.05.2002.

Il Dirigente del Settore LL.PP.  
Ing. Piergioorgio Solombrino

---

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione SS. 89.**

Amministrazione aggiudicatrice: Amministra-

zione Comunale di Manfredonia - Piazza del Popolo n. 8 - 71043 Manfredonia (FG).

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 21.05.02.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi art. 21 e 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.i.

Offerte ricevute: n. 41:

De Angelis Costruzioni s.r.l. - Via Maddalena, 44 - Casal di Principe (CE);

Consorzio Emiliano Romagnolo - Via Calzoni, 1/3 - Bologna;

Consorzio Cooperative Costruzioni - Via della Cooperazione, 30 - Bologna;

A.T.I. Carella Paolo - Urbano G. Pietro - Via Libera, 34 - Foggia;

LA.MER. s.r.l. - Via Fabbricata - Torrecuso (BN);

A.T.I. I.CO.PI. s.r.l. - Eletto impianti s.n.c. - Contrada Seggio Km. 325 S.S. 17 - Lucera;

A.T.I. Pinto Massimo s.r.l. - Troiani & Ciarrocchi s.n.c. - Contrada Cruste Km. 325+200 - Lucera;

Costrade s.r.l. - Via Maggior Galliano, 48 - Andria;

A.T.I. Nuove Strade s.r.l. - Nuova Tre Esse s.r.l. - Via Gen. O. Baratieri, 2 - Andria;

S.C.E.A.P. s.r.l. - Galleria Crispi, 4 - Andria;

A.T.I. Pollice Lorenzo - Electromanagement s.r.l. - Via Martiri di Bologna, 5 - Andria;

Lista Appalti s.r.l. - S.S. 104 Km. 143+200 - Val-sinni (MT);

A.T.I. Pinto Saverio Guidotti Luigi - Via Ivrea, 6 - Folignano (AP);

Scavisud s.a.s. - Via Verdi, 10 - Cannole (LE);

Italteco s.r.l. - S.S. Rivolese Km. 1,800 - Cerignola;

A.T.I. Leone Domenico - Smea s.r.l. - Via Firenze, 75 - Andria;

A.T.I. INCO.GEST s.r.l. - Di Bari Antonio & F.lli s.n.c. - Via Barletta, 180 - Andria;

A.T.I. Tecnomontaggi s.r.l. - Martinelli Impianti - Contrada S. Giovanni, 16 - Mola di Bari;

A.T.I. COIM s.a.s. - RAM Elettronica s.r.l. - S.P. Andria-Bisceglie Km. 0+400 - Andria;

A.T.I. Santovito Michele - Voltedison s.r.l. Via Milano, 29 - Andria;

A.T.I. Daloiro Costruzioni s.n.c. - C.I.D.E.E. Elettra di Damato Francesco - Piazza G. Marconi, 9 - Margherita di Savoia;

A.T.I. Domenico Ricucci - Euro impianti s.n.c. - Via di Vittorio, 195 - Manfredonia;

A.T.I. Pasquale Ciuffreda & F. s.r.l. - Occulto Antonio - Via Lussemburgo, 12 - Foggia;

A.T.I. Rotice Antonio & C. s.a.s. - Impalla Marco Antonio - S.S. 89 Km. 170+650 - Manfredonia;

A.T.I. Carlo De Beffis - Elettromeccanica C.M.C. di Mancusi Francesco - Via Nenni, 19 - Foggia;

A.T.I. Idroscavi s.a.s. - Siticon s.r.l. - Via F. Filzi, 9 - Potenza;

A.T.I. Edilstrutture s.r.l. - Gievve Impianti s.n.c. - C.da Dragonara, 51/13 - Potenza;

Edil Asfalti s.r.l. - C.da Madonna della Pace, 76 - Città Sant'Antangelo (PE);

A.T.I. I.S.E.F. s.a.s. - Lavecchia Angelo - via L. Sbrano, 16 Foggia;

A.T.I. Nicola Perrone - Dicataldo Savino - Via Nedo Nadi, 18 - Foggia;

Appalti Engineering s.r.l. - C.da Madonna degli Angeli, 132 - Elice (PE);

S.I.R.E.T. s.r.l. - S.S. 96 Km. 119,600 - Modugno;

A.T.I. Cagiano Francesco - IMPE s.r.l. - Via Brindisi, 22 - Foggia;

A.T.I. Ciuffreda Antonio - Giannelli Impianti s.n.c. - Viale Fortore, 10 - Foggia;

Fabiano Salvatore - via Ponte Lungo, 13 - Manfredonia;

A.T.I. Pasqua Nicola - Pasqua Giuseppe - Tragni Giuseppe - Via Ponticello - Orta Nova;

A.T.I. Valerio Lorenzo - Lorusso Giulio - Via Barletta 7<sup>a</sup> trav. n. 2 - Margherita di Savoia;

A.T.I. B.S. s.a.s. - Patano Giuseppe - Vico IV Vela, 16 - Bari;

A.T.I. Pasquale Vitulano & C. s.a.s. - Alfa Impianti s.n.c. - Via U. Giordano, 10 - Manfredonia;

A.T.I. F.lli Di Menna & F. s.r.l. - Teknoelectric s.r.l. - C.da Macchia, 9 Capracotta (IS);

A.T.I. Tecnostrutture s.r.l. - De Sarlo Installazioni s.r.l. Via Rubino - Galatina (LE).

Offerte ammesse: n. 40.

Aggiudicatario: A.T.I. Pollice Lorenzo - Electromanagement s.r.l., con sede in Andria, via Martiri di Bologna n. 5. Natura dei lavori: Sistemazione del dismesso tratto di strada statale n. 89 Foggia-Manfredonia. Valore dell'offerta: ribasso del 27,631%

sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara di Euro 635.023,89 e quindi, per l'importo di Euro 459.560,43 oltre I.V.A., al netto dell'importo di Euro 19.421,31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Termine esecuzione lavori: giorni 300.

Direttore dei lavori: Ing. Giuseppe Di Tullo.

Il Dirigente del 1° Settore  
Dott. Matteo Ognissaniti

---

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

**Avviso di gara lavori restauro Castello.**

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Sannicandro di Bari - Via Marconi 2 - 70028 Sannicandro di Bari - telefono 0809936111 - fax 0809936333 - e mail: appalti.comsan@libero.it.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
  - 3.1. luogo di esecuzione: Castello Normanno - Sannicandro di Bari;
  - 3.2. descrizione: lavori di restauro, fornitura e posa in opera di arredi, realizzazione di impianti tecnologici;
  - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 990.291,00 categoria prevalente OG2 classifica III;
  - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 35.510,00 (trentacinquemilacinquecentodieci euro);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	€ 594.012,24 Categoria prevalente
Impianti tecnologici	OG11	€ 266.967,75 Categoria scorparabile

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:  
il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio lavori pubblici che è aperto al pubblico tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; è possibile acquistarne una copia presso INFO-POINT s.n.c. sito a Sannicandro di Bari in via Gen. Mondelli, 28, telefono 0803881002 fax 0803885300, nei giorni feriali, giovedì pome-

riggio escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stessa ditta; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet [www.comune.sannicandro.bari.it](http://www.comune.sannicandro.bari.it).

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

- 6.1. termine: 24 giugno 2002;
- 6.2. indirizzo: Comune di Sannicandro di Bari - Via Marconi 2 - Sannicandro di Bari;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. apertura offerte: seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 25.06.2002.
7. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, pari a Euro 1.010,10
8. **FINANZIAMENTO:** per Euro 1.200.762,29 con contributo regionale in conto capitale nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 e per Euro 90.379,96 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP.
9. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione.
10. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e

con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

11. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.

Responsabile del procedimento: Geom. Michele Giannone.

Informazioni relative all'appalto rivolgersi all'ufficio appalti e contratti - Iginio Del Vecchio - telefono 0809936318 - e.mail: [appa.lti.comsan@libero.it](mailto:appa.lti.comsan@libero.it).

*Sannicandro di Bari, lì 28 maggio 2002*

Il Capo Sezione LL.PP.  
Geom. Michele Giannone

---

COMUNE DI TRANI (Bari)

**Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.**

- 1.a) Pubblico incanto.  
b) Contratto di appalto.
- 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani presso Scuola Media "O. Palumbo" ex "De Bello" sita alla Via De Bello.  
b) Lavori di eliminazione barriere architettoniche presso la Scuola Media "O. Palumbo" ex "De Bello"; I.B.A.: Euro 99.159,72 - Oneri di sicurezza Euro 3.966,39.
- 3) Termine di esecuzione: 180 giorni.
- 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Trani - Via Ten. Morriconi n. 2 - Ufficio Appalti - Contratti.
- 5 a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 1 luglio 2002, ore 12,00.  
b) Indirizzo cui devono essere trasmesse:

COMUNE DI TRANI - UFFICIO APPALTI-CONTRATTI - VIA TEN. MORRICO N. 2.

- c) Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.
- 6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega;
- b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: Ufficio Appalti ore 9,00 del giorno 2 luglio 2002.
- 7) Cauzione Euro 2.061,70.
- 8) Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
- 9) Categoria di riferimento e prevalente: OG1. Attestazione di qualificazione S.O.A. per l'importo fino a Euro 258.228, oppure pos-

sesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000.

- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1 - lett. c) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.
- 13) Il Responsabile del procedimento: Geom. Antonio Trimini.

Il Dirigente  
Sig. Ing. G. Affatato

